

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH



PICCOLA MACCHINA DA COMBATTIMENTO

Gina Gyger ha entusiasmato ai CE e CM

FRANCINE JORDI

La cantante pop è
un'entusiasta tiratrice

UN EROE SI RITIRA

Il tiratore alla pistola
Steve Demierre si ritira

UNA NUOVA VENTATA

Le giacche da tiro possono
ora essere configurate online

**NUOVO
ACCESSORI FASS**

Bipiede Ergonomic
nuova regolazione dell'altezza

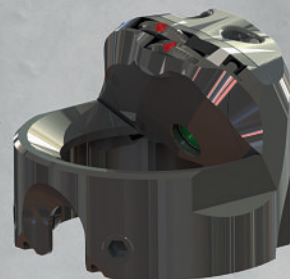
brevetto depositato



Mirino circolare
Square per Fass90



Mirino circolare
Duo per Fass90



Filtri colorati
(12 colori) per Fass90





«LA CACCIA DELLE CARTE PER PARIGI CONTINUA.»

CARE TIRATRICI, CARI TIRATORI,

Sono molto soddisfatto dei risultati ottenuti dai nostri tiratori dei quadri ai Campionati del Mondo del Cairo: i nostri atleti hanno mostrato prestazioni eccellenti e sono riusciti a portare a casa un totale di 13 medaglie. A volte mancava solo un pizzico di fortuna per ottenere ancora di più. Ho potuto provare personalmente la gioia per le medaglie al loro arrivo all'aeroporto di Kloten: molti amici e conoscenti hanno atteso per diverse ore l'arrivo in ritardo e hanno festeggiato i loro tiratori. Siamo sulla strada giusta e la caccia delle carte per Parigi continua. Ringrazio tutti gli atleti e i funzionari.

Nello sport di massa, anche le finali che si sono svolte a fine stagione sono state ben organizzate. Potremmo fare più pubblicità nelle società in modo che un maggior numero di tiratori partecipi alle gare decentralizzate. Si tratta di eventi interessanti che non sempre hanno il numero di partecipanti desiderato. Anche ai DMM (gare di qualifica per i Campionati svizzeri di Thun) abbiamo troppo pochi partecipanti in varie discipline, anche se si tratta di gare emozionanti. Dobbiamo riflettere su questo aspetto e adottare misure adeguate: senza un aumento del numero di partecipanti, l'organizzazione di alcune finali sarà messa in discussione in futuro.

Il nostro terzo pilastro, il tiro fuori servizio, necessita di maggiori sforzi. Non voglio affrontare in questo momento esplicitamente la questione delle munizioni GP11, poiché le discussioni con il DDPS sono attualmente in corso. Dobbiamo tutti fare di più per aumentare il numero di partecipanti al programma obbligatorio e al tiro in campagna. La FST ha 130'000 soci: se ogni socio partecipasse a questi programmi e portasse con sé anche amici, colleghi, ecc. potremmo migliorare enormemente il numero di partecipanti. Molti partecipanti sono estremamente importanti per tutti, non solo per la FST, ma anche per i cantoni e le società. Un numero elevato di partecipanti al tiro in campagna dà anche un importante segnale al di là delle società di tiro.

Sarebbe ideale se potessimo - come in altri Paesi - raggruppare le diverse discipline di tiro. Al momento, ad esempio, stiamo lavorando all'integrazione delle discipline di tiro dinamico. Questo ci permetterebbe di sfruttare importanti sinergie. Spetta a tutti noi ripensare i vecchi metodi e compiere i passi necessari con innovazione e coraggio, affinché il nostro amato sport abbia un futuro sostenibile.

Ringrazio tutti voi per la vostra preziosa collaborazione e il vostro sostegno e auguro a voi e alle vostre famiglie un buon Natale e buone feste.

Luca Filippini, Presidente FST

INDICE



«Tiro Svizzera»
ha reso visita a
Gina Gyger nel
suo poligono
«Drei Höfe» a
Winistorf SO.

Foto: Chris Iseli

Non è uno spot pubblicitario: Francine Jordi era una
tiratrice con esperienza e uno dei volti della cam-
pagna di Swiss-Olympic «La mia società sportiva».



Foto: mad

< Foto di copertina: Gina Gyger è tornata con 4 medaglie ottenute ai CM del
Cairo e dagli europei in Polonia. Foto: Chris Iseli

- 03 Editoriale
- 06 Attualità
- 51 Impressum

TITOLO

- 10 Vice campionessa europea juniores, terza ai mondiali del Cairo: Gina Gyger è una delle migliori tiratrici juniores al mondo. Insieme al suo scopritore e allenatore Fritz Ryser, sogna di partecipare un giorno ai Giochi Olimpici.

SPORT DI MASSA

- 16 Francine Jordi è impegnata nello sport societario locale. La cantante pop proviene da una famiglia di tiratori ed è lei stessa un socio dei Feldschützen Richigen.
- 20 Una ventata d'aria fresca presso il produttore di abbigliamento da tiro Truttmann: i clienti possono comporre a casa propria, al computer, il proprio abbigliamento da tiro nei colori che preferiscono.

SPORT D'ELITE

- 22 Il 29 volte campione svizzero Steve Demierre si ritira. Un incidente sul lavoro ha reso impossibile il sogno olimpico del tiratore alla pistola.
- 26 25 tiratori e tiratrici elite formano i quadri nazionali per la stagione 2022/23.

FORMAZIONE

- 31 I Pistolenschützen Ägerital sono i vincitori della Zwinky-Challenge Tiro in campagna.

SPECIALE

- 32 Il campione del mondo Jan Lochbihler è diventato padre per la prima volta nel 2022. Come tiratore professionista che viaggia in tutto il mondo, apprezza ancora di più il tempo trascorso a casa con la sua compagna ed ex tiratrice di punta Andrea Brühlmann e il figlio Lio. «Tiro Svizzera» ha visitato la famiglia presso lo «Schuebs-Hof» di Winden, in Turgovia.



Foto: Renate Geisseler

TIRATORI DINAMICI

- 36 Quasi 300 tiratori hanno partecipato ai Campionati svizzeri IPSC quest'estate. La responsabile del concorso Stephanie Kieninger parla delle sfide che comporta il successo di un evento di tale portata.

DIRITTO IN DIRETTA

- 39 A metà agosto 2022 è scaduto il termine d'annuncio per le «nuove armi proibite». Il poliziotto Marcel Furrer spiega la situazione.

FORUM

- 41 **Social Media:** la FST è attiva su Facebook e Instagram. I tiratori sono invitati a collaborare.
- 43 **Carta di socio FST:** chi ha pagato con la tessera federativa entro la fine di agosto ha potuto vincere un sensore per l'allenamento di tiro. I 10 fortunati vincitori sono ora conosciuti.
- 44 **Mercatino**
- 47 **Anteprima:** i preparativi per la Festa cantonale di tiro Vallese 2023 proseguono a pieno regime.

MUSEO DEL TIRO

- 48 In un'esposizione temporanea il Museo del tiro rappresenta Hans Enderli – un tiratore poliedrico che tra l'altro è stato uno dei soci fondatori del FCZ.

- 50 **Calendario**
- 51 **Impressum / Partner & Fornitori**

Accanto a lui perdono di importanza i titoli e le medaglie: Jan Lochbihler con suo figlio Lio.

ANNUNCIO

champion

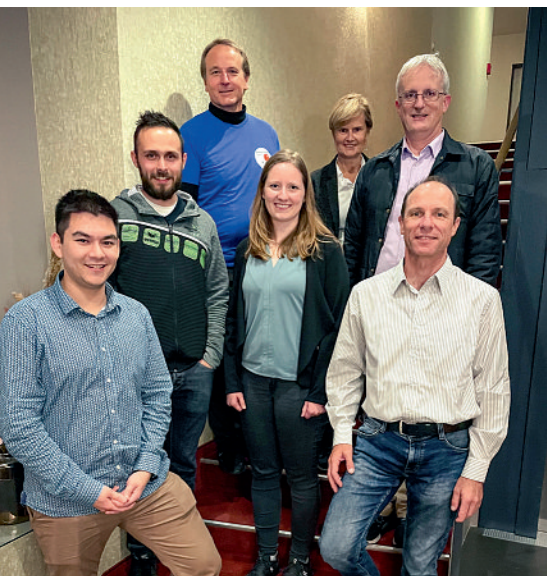
www.champion-brillen.ch

BEZUGSQUELLEN:

ALTDORF	Kündig & Sélébam	SURSEE	Park Optik AG
AMRISWIL	Svec Optik	TAFERS	Sensler Optik
BASEL	Beyeler Optik	TEUFEN	Brillehus Diethelm AG
BELLINZONA	Ottica Cocchi SA	THUN	Klossner Optik
BELP	Roder Optik	USTER	Diem Optik
BERIKON	Sehstern Optik GmbH	WATTWIL	Cemin Augenoptik AG
BERIKON-WIDEN	Optik Dippner GmbH	WATTWIL	Augenoptik Ott AG
BERN - WANKDORF	Kochoptik	WIEDLISBACH	Sollberger Uhren-Optik
BIBERIST	Biberoptik	WINTERTHUR	Baumann Optik AG
BREITENBACH	Waldner Optik AG		
BUCHS/SG	Federer Augenoptik AG		
CHATEL ST-DENIS	Optique Morand		
CHUR	Jäggi Optik & Hörberatung AG		
DIELSDORF	Augenoptik Ulmer AG		
DÖTTINGEN	Vögele Optik GmbH		
EGGERKINGEN	Import Optik		
ENNETBADEN	Vögele Optik GmbH		
ERMATINGEN	Optik Völker		
FLAMATT	Rolli Optik AG		
FRAUENFELD	Brillenstudio Birrwyl AG		
FRIBOURG	Schmutz SA - Opticiens		
GELTERKINDEN	Optic Clavadetscher		
GELTERKINDEN	Koppelman Optik & Akustik		
GOLDACH	Ebneter Optik		
HERZOGENBUCHSEE	Flückiger Optik & Hörcenter GmbH		
HÜTTIKON	Gerwer-Schiessbrillen		
KÖNIZ	Rolli Optik AG		
KONOLFINGEN	Schuster Optik		
LAUSANNE	Schmutz SA - Opticiens		
LIESTAL	Koppelman Optik & Akustik		
MALTERS	Kochoptik		
MURI	Optik Nacken GmbH		
NAEFELS	Gallati Optik		
NIEDERGLATT	Sehstern Optik - B. Rebsamen		
OBERENTFELDEN	Aeby Augenoptik AG		
PAYERNE	Lunetterie de la Broye		
PRATTEN	Koppelman Optik & Akustik		
RICHTERSWIL	Koller Optik		
SARNEN	Ott Optik		
SISSACH	Koppelman Optik & Akustik		
SISSACH	Import Optik		
STANS	Kochoptik		

**FÜR ALLE DISZIPLINEN
HOHER TRAGEKOMFORT
PERFEKT EINSTELLBAR**

swiss made
swiss technology



Jan Hollenweger, Andri Tomaschett, Felix Rinderknecht, Elena Tomaschett e Jürg Fischli (da sin.) con il presidente FST Luca Filippini e Ruth Siegenthaler, Resp. Ambito Formazione e giudici.

SUPERATA CON SUCCESSO

— **L'ambito istruzione e giudici ha formato con successo 5 persone quali allenatori A. Il presidente FST Luca Filippini ha consegnato personalmente i diplomi.**

Mercoledì 20 ottobre, presso la Casa dei tiratori di Lucerna, si sono diplomati cinque nuovi allenatori A. Elena Tomaschett (carabina), Jan Hollenweger (carabina), Andri Tomaschett (carabina), Felix Rinderknecht (arco) e Jürg Fischli (carabina) hanno ricevuto i diplomi dal presidente della FST Luca Filippini. I cinque partecipanti sono riusciti a completare con successo quest'anno la formazione di allenatore A.

Il corso consiste in 2 moduli di formazione presso il centro sportivo nazionale di Macolin, in un impiego pratico presso un centro regionale (CRP) o nazionale (CNP) di prestazione della FST e in una prova scritta di competenza, oltre che in un esame di biologia sportiva. Lo status di allenatore A è la più alta formazione di allenatore a livello federativo ed è il prerequisito per accedere alla formazione professionale di allenatore di Swiss Olympic.

Il prossimo corso per allenatori A è previsto nel 2024.

Gli interessati possono annunciarsi a ausbildung@swissshooting.ch

ANNUNCIO



MONATURA

23.-26. MÄRZ 2023

Die Schweizer Natur- und Erlebnismesse

**Alles für die Welt
da draussen.**

monatura.ch





Gli Sportschützen Vechigen assicurano con i loro molti aiutanti un'ottima atmosfera di festa a Berna.

CAMPIONATI SVIZZERI 2023

Dal 24-26 febbraio e 3-5 marzo 2023 si tengono a Berna nuovamente i campionati svizzeri Indoor al fucile e pistola 10m. Gli **SPORTSCHÜTZEN VECHIGEN** garantiranno un'infrastruttura ottimale e la parte culinaria nel ristorante.

Gia all'inizio dell'anno, i tiratori sportivi di Vechigen hanno organizzato i campionati nazionali di Berna con un gran numero di collaboratori. Anche l'anno prossimo la FST potrà contare sul sostegno dei tiratori sportivi di Vechigen: «L'obiettivo è quello di offrire ai tiratori un'infrastruttura ottimale in una piacevole atmosfera di gara», scrivono i tiratori sportivi in un comunicato. Oltre a un ristorante ben attrezzato, i visitatori possono aspettarsi un'infrastruttura versatile per la festa che li invita a soffermarsi.

I Campionati svizzeri si svolgeranno dal 24 al 26 febbraio e dal 3 al 5 marzo

2023 nella sala multiuso della piazza d'armi di Berna. Nel primo fine settimana, sono in programma il Campionato svizzero del tiro in appoggio, la finale del campionato svizzero di gruppo al fucile 10m e il match interfederativo. Nella seconda data, i migliori tiratori ad aria compressa della Svizzera si sfideranno nei Campionati svizzeri di carabina e pistola 10m.

AIUTANTI CERCANSI

Gli organizzatori sono attualmente alla ricerca di volontari per i due fine settimana. Le persone interessate possono inviare un'e-mail a **personal-sm10m@outlook.com**

FST LANCIA UN PROGETTO PILOTA

La Federazione sportiva svizzera di tiro e Swiss Olympic lanciano il corso «Club Management» per le società di tiro. Il progetto pilota è stato concepito per formare i membri di comitato su vari argomenti.

Dal reclutamento dei soci all'acquisizione di sponsor, fino alle questioni legali. Oggi i membri di comitato delle società di tiro devono affrontare numerose sfide. Il corso «Club Management» è stato progettato per supportare i membri di comitato delle società in futuro. In un ambiente di apprendimento stimolante, i partecipanti al corso approfondiscono le conoscenze specialistiche necessarie e proseguono la loro formazione.

Il corso «Club Management» offerto da Swiss Olympic e dalla FST è un'offerta e un'esperienza di apprendimento unica nello sport svizzero. Sono i partecipanti a stabilire cosa si impara, quando e dove. A seconda delle responsabilità o delle aree, gli argomenti possono essere trattati in modo più approfondito. Il corso si svolge online in formato e-learning e dura circa 20-30 ore. In seguito, la formazione si completa con due giornate di presenza organizzate dalla FST. La partecipazione al corso online è gratuita; per il completamento delle due giornate di corso è previsto un contributo di 350 franchi per partecipante. I diplomati ricevono un certificato di formazione continua riconosciuto da Swiss Olympic.

Ulteriori informazioni e iscrizione:
academy.swissolympic.ch





La tiratrice al fucile Anja Senti è ritornata dai CM del Cairo con 4 medaglie.

CAMPIONATI DEL MONDO: UN SUCCESSO

La prestazione della squadra nazionale svizzera ai Campionati del Mondo del Cairo è stata impressionante. Con un totale di due medaglie d'oro, dieci d'argento e una di bronzo, i tiratori della squadra si sono assicurati l'ottavo posto nel **MEDAGLIERE**.

— Soprattutto toccanti sono stati i risultati della campionessa mondiale dei 300m a terra e tre volte seconda classificata Anja Senti e il campione del mondo dei 50m a terra Jan Lochbihler. Entrambi i tiratori di carabina hanno versato lacrime di gioia sul podio. Anche la tiratrice Sarina Hitz, che è riuscita ad appendere al collo la medaglia d'argento per ben cinque volte, e la tiratrice juniores Gina Gyger, che ha vinto il bronzo nella gara a terra a 50 metri e l'argento nella gara a squadre nelle tre posizioni, si sono comportate in modo eccellente. I cinesi sono stati nettamente superiori con un totale di 58 medaglie, davanti all'India con 34. Con 12 medaglie, la Norvegia è arrivata terza nel medagliere.

ANNUNCIO

Verlassen Sie sich auf die treffsichere Immobilienvermarktung vom Spezialisten.

Jetzt bei mir eine kostenlose Immobilienbewertung anfordern unter 079 420 70 40 oder www.Moos-Immobilien.ch

Moos Immobilien GmbH
Inhaber: Max Moos aktiver Sportschütze



Verein Hans Waldmann-Schiessen teilt mit:
Hans Waldmann-Schiessen per sofort eingestellt.

Rückkauf der persönlichen Hans Waldmann Karten zum Preis von CHF 10.-
Die Waldmannkarten sind bis 31. Mai 2023, danach kein Anspruch mehr, zu senden an:
Marcel Tedaldi, Vord. Gübelstrasse 12, 8442 Hettlingen, mit Namen, Vorname, Adresse und IBAN-Nummer

MEDAGLIERE

Nazione	Oro	D'argento	Bronzo	Totale
1. Cina	27	16	15	58
2. India	12	9	13	34
3. Norvegia	7	3	2	12
4. Germania	4	2	8	14
5. Corea del Sud	3	5	6	14
6. Ucraina	3	3	3	9
7. Stati Uniti	3	1	6	10
8. Svizzera	2	10	1	13
9. Francia	2	3	–	5
10. Danimarca	2	1	–	3



CONCORSO DEL GIUBILEO 200 ANNI FST

— La Federazione sportiva svizzera di tiro festeggia nel 2024 il suo 200. giubileo. Già a metà marzo 2023 inizia il concorso del Giubileo.

Dal 15 marzo 2023 al 15 maggio 2024 si terrà il concorso per il giubileo «200 anni FST» in tutte le discipline. Le società possono ordinare il materiale di gara necessario online sul sito <http://score.swissshooting.ch> a partire dal 15 febbraio 2023. Tutti i partecipanti riceveranno un premio sotto forma di medaglia del giubileo. Se si partecipa 3 o più volte, i tiratori

riceveranno anche una moneta speciale per commemorare il 200° anniversario della FST.

FINALE DURANTE UNA GRANDE FESTA

Partecipando al concorso del giubileo, i tiratori possono qualificarsi per la grande finale al festa del giubileo di Aarau. Per ogni categoria, il 50% dei finalisti sarà determinato dal risultato e l'altro 50% dal sorteggio. ●



Info per il grande giubileo:
www.ssv200.ch

TUTTO PRONTO PER L'ISCRIZIONE

— Dal 16 giugno al 2 luglio si terrà la 71. Festa cantonale di tiro in Turgovia. Dal 1. dicembre possono venir pre-caricati i partecipanti, serie e gruppi.

Il comitato organizzativo della Festa cantonale di tiro in Turgovia, abbreviato TKSF, si sta indirizzando nella dirittura d'arrivo. Seguendo il motto «Gioia, divertimento e incontro» i responsabili informano che è tutto pronto per una festa di tiro di successo.

ISCRIZIONI DA METÀ DICEMBRE

Dal 1° dicembre, i partecipanti, le serie e i gruppi possono essere pre-registrati per il TKSF23. L'iscrizione online definitiva con l'assegnazione dei rangeurs sarà quindi possibile a partire da giovedì 15 dicembre 2022 alle 14:00.

ESCURSIONI GIÀ PROGRAMMATE?

Oltre all'attraente festa del tiro su nove poligoni e ai ricchi premi, la regione di Frauenfeld offre anche un'allettante gamma di attrazioni turistiche. Gli organizzatori hanno pubblicato sul sito www.tksf2023.ch, oltre alle opzioni di alloggio, numerosi suggerimenti per le escursioni nella splendida regione. ●

Altre informazioni:
www.tksf2023.ch



SWISSSHOOTING- NEWS



NUOVO RESPONSABILE FORMAZIONE E GIUDICI

Daniel Orthaber è il nuovo responsabile dell'ambito formazione e giudici dal 1° novembre. Il 54enne lucernese sostituisce Ruth Siegenthaler, che andrà in pensione anticipata nell'aprile 2023. Siegenthaler introdurrà il suo successore al lavoro per circa un semestre e garantirà un passaggio di consegne in modo ordinato.

IL SEGRETARIATO FST RESTERÀ CHIUSO DURANTE LE FESTE

Dal 23 dicembre 2022, 15.00 fino al 2 gennaio 2023 il segretariato della Federazione sportiva svizzera di tiro a Lucerna resta chiuso. I collaboratori della FST saranno nuovamente a vostra disposizione da martedì 3 gennaio 2023. La FST augura a tutti buon Natale e un buon inizio del nuovo anno.

TENERE AGGIORNATO IL ASF

Affinché la Federazione sportiva svizzera di tiro possa comunicare direttamente con tutti i tiratori, è di fondamentale importanza una corretta gestione dell'amministrazione delle società e della federazione (ASF). La FST chiede pertanto ai responsabili del ASF delle società di tenere aggiornati gli indirizzi nel ASF. Affinché la newsletter possa essere inviata al maggior numero possibile di tiratori, è importante che gli indirizzi e-mail siano inseriti nel ASF.

TIRO PER IL PUBBLICO A «MONATURA»

Dal 23 al 26 marzo, la FST ospiterà il suo popolare evento di tiro pubblico a «Monatura» di Berna, alla Bernexpo. La fiera della natura e dell'avventura sostituisce la fiera «Pesca Caccia Tiro», cancellata in primavera.

Ulteriori informazioni:
www.monatura.ch

Dopo sei anni si capiscono al volo: Gina Gyger e il suo scopritore ed allenatore Fritz Ryser nel poligono di Winistorf (Drei Höfe).





GINA GIUNGE

Un giovane talento di 18 anni fa battere i cuori degli appassionati svizzeri di tiro. Gina Gyger è tornata dai Campionati europei in Polonia e dai Campionati mondiali del Cairo con un **TOTALE DI QUATTRO MEDAGLIE**. Il suo scopritore e allenatore Fritz Ryser è sicuro: Gina ha il potenziale per raggiungere i migliori al mondo.

Testo : Christoph Petermann Foto: Chris Iseli, mad

TRA I MIGLIORI AL MONDO

«**L**a nostra piccola macchina da combattimento ha colpito». Questo è stato uno dei tanti post sui social media quando la juniores Gina Gyger ha vinto il bronzo nella carabina 50m a terra ai Campionati del mondo al Cairo. Come ha fatto Gina Gyger a ottenere questo titolo onorifico? «Bella domanda. Ma al momento non ho un piano», dice la 18enne con una risata. Beh, è piuttosto piccola «e abbiamo già un certo potere nella squadra. Penso che lo si possa dedurre», dice Gyger.

Ma se si chiede al suo scopritore ed allenatore Fritz Ryser, le cose sembrano diverse: «Lavoro con lei da sei anni. In tutto questo tempo non l'ho mai vista piangere, nemmeno dopo una gara non riuscita.» Se si chiede a Gina qual è la cosa più importante nel tiro, lei risponde semplicemente: «il prossimo.» Durante una gara, significa: il colpo successivo; dopo una gara: la gara successiva. «Questo atteggiamento è diventato una seconda natura per lei. Gina non si arrende mai», dice Ryser.

LA PRIMA VOLTA MOLTO LONTANO DA CASA

Negli ultimi mesi, infatti, il giovane talento di Oensingen SO ha dato seguito a una prestazione di punta dopo l'altra: nel settembre 2022, è diventata vicecampionessa europea nella gara a terra in Polonia. Ha vinto la medaglia di legno nella gara nelle tre posizioni e la medaglia d'argento nella gara a squadre.

Era la prima volta che Gyger si trovava così lontano da casa. «L'atmosfera era completamente diversa, ma molto cool», ricorda la giovane. In ottobre, Gyger ha fatto un altro debutto partecipando ai Campionati mondiali al Cairo. Anche in questo caso si tratta di un livello completamente diverso: qui si compete contro l'élite mondiale con le fortissime squadre di Cina e India, che arrivano con delegazioni incredibilmente numerose rispetto a quelle svizzere.

Per l'allenatore Fritz Ryser era chiaro già prima: Gina sarà in competizione per i primi posti al Cairo. «Prevedere una medaglia non è possibile. Ma nonostante ciò ho avuto la sensazione che qualcosa fosse possibile», dice Ryser.

E cosa fa Gyger? La nuova arrivata ai Campionati del Mondo è stata costante-

mente tra i primi cinque per tutta la gara a terra e alla fine è salita sul podio con alcuni colpi profondi e si è aggiudicata il bronzo. Questa prestazione ha fatto entusiasmare Daniel Burger, capo dell'ambito sport d'élite FST: «nelle difficili condizioni del Cairo, con vento e molti cambi di luce, solo i migliori possono resistere.» Il fatto che Gyger abbia vinto il bronzo ai Campionati del Mondo dopo aver vinto l'argento ai Campionati Europei è stato semplicemente «un grande risultato», ha detto l'allenatore nazionale.

Ma non è tutto: come ciliegina sulla torta, la Gyger ha vinto anche la medaglia



Primi passi di Gina allora 11enne. La foto è del suo allenatore Fritz Ryser.

d'argento nella disciplina regina delle tre posizioni insieme alle sue colleghe di squadra ai Campionati del Mondo.

UNA PERFEZIONISTA GIÀ DA BAMBINA

Tutto è iniziato nel 2013 con un pass per le vacanze. L'allora bambina di 9 anni voleva provare lo sport del tiro. Un anno dopo si è unita alla società di tiro di Oensingen. Di conseguenza, anche i suoi genitori hanno ritrovato la strada del tiro. «Sia io che mio marito sparavamo a 300 metri, ma abbiamo smesso quando sono nati i bambini», racconta la mamma Da-

niela. Nel frattempo, tutta la famiglia Gyger ha ripreso a sparare, compresi i due fratelli.

Gina Gyger è stata conquistata fin dall'inizio: «fin da bambina ero affascinata dalla concentrazione richiesta da questo sport», racconta Gyger. Il livello di precisione richiesto era «davvero sorprendente», non solo per il fucile high-tech di piccolo calibro, ma anche per la persona che lo impugnava. «Mi ha colpito, probabilmente perché sono una perfezionista». Il papà Michel lo conferma: «è sempre stata così. Anche quando disegnava e dipingeva alle elementari, il suo disegno doveva essere perfetto, non un millimetro doveva andare oltre il bordo». L'insegnante dell'epoca le attribuì questa colpa, ritenendo che la ragazza fosse troppo lenta. «Ma è il suo modo di fare. Quando consegna qualcosa, deve essere perfetto. Oggi Gina beneficia di questo atteggiamento», aggiunge la madre Daniela.

AL SUO SCOPRITORE BASTA UNO SGUARDO

All'inizio, Gina e i suoi genitori non hanno mai sognato una carriera sportiva di alto livello. Come molti giovani, Gina praticava il tiro per hobby. Durante una finale giovanile, uno degli allenatori della squadra di tiro di Oensingen ha detto di non avere tempo al momento, ma che c'era qualcuno che poteva occuparsi di Gina. Quel «qualcuno» era Fritz Ryser. Dopo la gara ha detto: «Potrebbe essere qualcosa di importante. Puoi chiamarmi», ricorda Daniela Gyger. Ne abbiamo discusso a lungo in famiglia, il nome «Ryser» non significava nulla per noi in quel momento. Ad un certo punto l'ho chiamato: «mi conosci ancora?». È così che è iniziato tutto.

Fritz Ryser è allenatore presso la società di tiro di Winistorf e lavora anche come allenatore della squadra cantonale. Inoltre, da circa 25 anni l'allenatore settantenne delle speranze si impegna a promuovere i giovani tiratori a Soletta. Ricorda il momento esatto in cui vide l'allora undicenne Gina sparare per la prima volta a una finale giovanile. «Ha catturato subito la mia attenzione. Il modo in cui teneva il fucile in mano, la sua postura». Non è riuscito a descriverlo con esattezza, ha detto che si trattava



Gina con i suoi genitori nella buvette degli Sportschützen Winistorf. Daniela e Michel Gyger sono tornati al tiro sportivo grazie alla loro figlia.

**« NELLE SOCIETÀ SERVONO
PERSONE CHE NON PARLANO
SOLTANTO MA CHE SI
RIMBOCCANO LE MANICHE. »**

Fritz Ryser,
scopritore e allenatore di Gina Gyger



« SONO UNA
PERFEZIONISTA. »

Gina Gyger

della sua «intuizione». L'ha sempre avuta? Ryser ci pensa: una volta un amico gli disse, molto tempo fa: «Tu vedi cose che gli altri non vedono». E il suo intuito, il suo «estro», come lo chiama lui, è stato forse in qualche modo rafforzato da una brutta esperienza. A 49 anni, Ryser riceve una diagnosi di cancro. «Non aveva un bell'aspetto». Ma Ryser è sopravvissuto. «Da allora vedo tutto in modo un po' diverso: a livello mentale, quest'esperienza mi ha cambiato. Non so spiegarlo

esattamente», spiega Ryser.

L'intuizione e l'esperienza sono una faccia della medaglia: il resto è duro lavoro. «Riconoscere il talento non è una stregoneria, ma bisogna fare qualcosa, nulla viene dal nulla», dice Ryser. Il tessuto dello sport del tiro in questo Paese è molto ben orientato verso gli sport di alto livello. «Ma spesso troppo poco viene da dietro, dalla base. Conosco poche persone che vi si attengono con la stessa ostinazione che ho io», dice Ryser, bat-



La pittura, grande hobby di Gina Gyger, è al momento un po' messo da parte. Alle gare dipinge a volte in modo digitale con il suo iPad.

diffusa: Ryser riceve regolarmente richieste di genitori che chiedono se c'è ancora posto in società per i loro figli.

GLI HOBBY NE SOFFRONO UN PO'

Anche Gina Gyger passò dai tiratori di Oensingen a quelli di Winistorf quando era ancora una ragazzina e iniziò ad allenarsi regolarmente con Fritz Ryser. «A un certo punto l'argomento è saltato fuori: voglio qualcosa di più che allenarmi come hobbista in società?», ricorda Gyger. La giovane tiratore voleva di più. Dal 2020, Gyger frequenta la classe «Sport e cultura» presso la scuola cantonale di Soletta, dove può allenarsi ogni mattina. Inoltre, si allena due volte a settimana presso il centro nazionale di prestazione di Macolin, dove Gina è allenata da un allenatore dei quadri FST. Come fa la diciottenne a gestire tutto questo?

«Così sto lentamente ma inesorabilmente riprendendo confidenza con la scuola e lo sport», dice Gyger con un sorriso. La scuola cantonale dura un anno in più del normale, «ma sono assolutamente disposta a sopportarlo». Solo i suoi grandi hobby, in particolare la pittura e la fotografia, al momento ricevono poca attenzione, dice Gyger. «Porto con me l'iPad alle gare, così almeno posso dipingere in digitale.»

SOGNO? I GIOCHI OLIMPICI

Nonostante i suoi grandi successi ai Campionati Europei e Mondiali, Gina Gyger è rimasta con i piedi per terra: nonostante l'interesse per la sua persona sia già cambiato, sono apparsi articoli su di lei nella «Sothurner Zeitung» e servizi alla radio locale. Persino perfetti sconosciuti le si avvicinano per congratularsi: «Non ho idea di chi siano, ma penso che sia bello quando sono felici per me», dice Gyger con una risata.

Dove andiamo a finire? Quali obiettivi e sogni ha la diciottenne? «Ho un sogno, ed è quello dei Giochi Olimpici», dice Gina Gyger. «Ma non a Parigi nel 2024, bensì un po' più tardi», aggiunge la soletese. Il suo allenatore Fritz Ryser affer-



IL BOTTINO DI GINA AI CE E CM 2022

CE Cracovia (POL)

Argento F50m a terra

Argento F50m 3-posizioni Team

4. rango F50m 3-posizioni

CM Cairo (EGY)

Bronzo F50m a terra

Argento F50m 3-posizioni Team

ma: «nello sport di punta ci sono sempre rumori. Bisogna rimanere realisti. Ma Gina ha già una base così ampia ed è molto avanti per la sua età: se tutto continua normalmente, un giorno Gina sarà una partecipante alle Olimpiadi.»

Una valutazione che può essere presa sul serio: Ryser, con il suo acuto senso per lo sviluppo dei giovani talenti, racconta di aver notato un giovane tiratore di 11 o 12 anni circa 20 anni fa. «Ho incontrato sua madre solo di recente e abbiamo parlato di come avevo "lavorato" su di lei all'epoca, cercando di farle capire che suo figlio aveva le carte in regola per diventare un giorno un campione del mondo». Era Hanni Lochbihler. Jan è diventato campione del mondo in ottobre al Cairo con la carabina 50m a terra. Quest'uomo fa quasi venire i brividi con le sue previsioni. Ma quando gli viene chiesto di nuovo di parlare della sua intuizione, dice semplicemente: «Penso che bisogna averla un po' nel sangue.»

tendo sul tavolo. Tutto inizia nelle società, dice, dove c'è bisogno di persone che non si limitino a parlare, ma che si mettano al lavoro.

Negli ultimi anni, la società di tiro di Winistorf si è trasformata in una vera e propria fabbrica di talenti. La società ha 25 tiratori con licenza, 18 dei quali sono juniores - tra cui le sorelle Jäggi, Vivienne ed Emely, che sono considerate grandi talenti nel panorama del tiro sportivo svizzero. La notizia del loro successo si è

CANTANTE POP CON IL FUCILE D'ASSALTO

FRANCINE JORDI, insieme ad altre 5 personalità famose, è stata il volto della campagna di Swiss Olympic «La mia società sportiva», che mira a rafforzare la cultura della società. Quello che molti non sanno: Francis Jordi è socia di una società di tiro sportivo e provetta tiratrice.

Testo: Philipp Ammann **Foto:** Francine Jordi, Swiss Olympic

Francine Jordi, lei fa parte dei Feldschützen Richigen. Proviene da una famiglia di tiratori?

Sì. Mio padre è un appassionato tiratore e spara con la pistola, con il fucile di piccolo calibro e con il fucile d'assalto; quasi tutte le discipline. Ha portato con sé a volte me e le mie due sorelle già da piccole e così abbiamo potuto vivere il tiro in diretta.

Nel 2021 è stata la miglior donna al tiro in campagna a Worb. Sembra che si allenino regolarmente?

Dal programma obbligatorio, sono ancora allenata per il tiro in campagna qualche mese dopo (ride). Purtroppo non ho quasi mai il tempo di allenarmi a causa delle mie numerose esibizioni, quindi mi concentro semplicemente sui due programmi federali di ogni anno.

Da dove viene la sua precisione al tiro?

Da adolescente ho iniziato con il fucile di piccolo calibro a 50 metri, mi allenavo settimanalmente e frequentavo anche dei corsi. Più tardi, al corso per giovani tiratori, ho iniziato a sparare con il fucile d'assalto. Il tiro era un mio grande hobby all'epoca e credo che ciò che si è imparato una volta, si possa ancora utilizzare in seguito nella vita. Ancora oggi riesco a richiamare molto bene questa routine del passato. È solo che la mia vista peggiora di anno in anno (ride).

Possiede un suo fucile?

Sparo con un fucile d'assalto 90, un'arma in prestito che ho ricevuto dall'esercito. Possiedo anche un fucile di piccolo calibro, ma purtroppo non lo uso più così spesso perché al momento non ne ho il tempo.

Com'è il vostro equipaggiamento da tiro? Avete apportato delle modifiche al vostro fucile d'assalto?

Ho un bipiede regolabile e un diaframma a iride sul fucile. Faccio a meno di altri extra come il mirino ad anello. Per il tiro, naturalmente, uso una giacca da tiro e occhiali da tiro, con filtro blu a seconda del tempo. La mia attrezzatura è molto ordinaria, niente di stravagante.

Un tempo il tiro era visto come disciplina sportiva puramente maschile. Cosa l'ha motivata a partecipare?

Naturalmente, a quel tempo ero l'unica donna. Ma questo non mi ha dato alcun

fastidio. Sono rimasta affascinata dall'interazione tra tecnica, controllo del corpo e forza mentale nel tiro. Mi piaceva anche stare insieme in società, l'amicizia nel villaggio. Altrettanto importante del tiro era l'affiatamento in buvette o la partecipazione alle feste di tiro.

Quanto è importante la sua appartenenza oggi nei Feldschützen Richigen?

Mi piacciono sempre molto gli eventi societari e cerco di partecipare ogni volta che è possibile, se i miei impegni lo permettono. Per me, tuttavia, non è solo il tiro ad essere in primo piano. Altrettanto importanti per me sono gli eventi in compagnia, come la cena a base di risotto o ritrovarsi dopo il tiro in campagna per una porzione di patate fritte. Si possono scambiare idee con persone del villaggio e si promuove il legame tra di loro.

Ha ricoperto altri compiti nella sua società?

Ho vinto il Grand Prix di musica popolare all'età di 21 anni e poi gli impegni in società non erano più possibili a causa degli impegni. Quando i miei colleghi andavano a una gara di tiro da qualche parte nel fine settimana, io ero sul palco a lavorare. Mio padre, tuttavia, è stato a lungo presidente dei Feldschützen Richigen. È così che ho conosciuto l'importanza e la responsabilità che comporta

« DOBBIAMO MOLTO ALLA CULTURA DELLE SOCIETÀ. »



BIOGRAFIA

— **Francine Jordi** è nata il 24 giugno 1977 a Worb-Richigen nel canton Berna e il suo vero nome è Francine Lehmann. Ha studiato canto classico e pianoforte a Neuchâtel. A vent'anni ha superato l'esame preliminare per diventare pilota militare, ma allo stesso tempo si aggiudica il primo posto al Gran Premio di Musica Popolare con la canzone «Das Feuer der Sehnsucht» e da allora tiene concerti in tutta l'Europa di lingua tedesca. Nel 2002, Francine Jordi ha rappresentato la Svizzera all'Eurovision Song Contest di Tallinn, capitale dell'Estonia, con la canzone «Dans le jardin de mon âme». Da 8 anni conduce «Die grosse Silvestershow» su ARD, SRF e ORF2 e l'anno prossimo festeggerà il suo 25° anniversario sul palco. La scorsa estate, la simpatica bernese ha cantato la canzone ufficiale «Zäme ha, Zäme stah» per la Festa federale di lotta e dei giochi alpestri a Pratteln BL.

una posizione del genere. Credo sia molto importante che le persone s'impegnino in un'associazione su base volontaria.

Spesso le società hanno difficoltà a reclutare nuovi membri di comitato. Ha una spiegazione al riguardo?

Il volontariato, purtroppo, non è più molto apprezzato nella società di oggi. Eppure è estremamente importante, in quanto le associazioni svolgono un ruolo attivo nella vita del villaggio e nel mantenimento dei contatti sociali. Creano un luogo in cui le persone possono incontrarsi fisicamente, scambiare idee e forse condividere le preoccupazioni di tanto in tanto. Credo che oggi molte persone non vogliano impegnarsi troppo. Abbiamo una vasta gamma di opzioni per il tempo libero e l'intrattenimento e molte persone cercano la massima flessibilità. Ecco perché ritengo che la campagna di Swiss Olympic sia molto importante: dobbiamo molto alla cultura societaria.



Una famiglia di buoni tiratori: Francine Jordi (seconda da destra) con il cognato Jürg, il nipote Lorin, il papà Franz, il nipote Thilo, Jolina (compagna di Thilo) e la sorella Nicole (da sin.).



Francine Jordi quale miglior donna con 65 punti al Tiro in campagna 2021 a Worb BE. Il cugino Thomas Lehmann (sin.) è stato il migliore con 67 punti.

Ritiene che la pandemia ha creato danni all'ambiente societario in Svizzera?

Nel frattempo, ho la sensazione che l'egocentrismo sia aumentato. Tutti hanno dovuto farne a meno per molto tempo e tenersi occupati in modo indipendente. Ciò che abbiamo in comune è caduto in secondo piano. Spero vivamente che le persone si avvicinino di nuovo l'una all'altra e facciano qualcosa insieme.

Le società oggi sono ancora al passo con i tempi?

In ogni caso. Soprattutto i giovani hanno di offerte interessanti, non possono limitarsi a guardare il cellulare. Ad esempio,

lo vedo qui con i giovani tiratori: È così importante che abbiano qualcosa da fare il sabato pomeriggio, che possano sperimentare qualcosa insieme e che imparino anche ad assumersi delle responsabilità.

Lei sembra essere una tiratrice entusiasta. Come si affrontano i pregiudizi? Lo sport del tiro è spesso gravato da pregiudizi.

Per me il tiro non ha nulla a che vedere con le scene selvagge di un film. Al contrario: nelle società di tiro s'impara a maneggiare l'arma in modo sicuro e ad esserne responsabili. Penso che si tratti

Francine Jordi durante il tiro è seguita dal papà Franz.



semplicemente di un pregiudizio, così come la gente ha sempre l'impressione che i cantanti pop cantino solo del mondo ideale. È un'immagine che al pubblico piace semplicemente avere e si accontenta di poterla utilizzare. Chiunque passi di qui si accorge subito che nel poligono di tiro non ci sono cowboy.

Forse lo sport del tiro non gode di sufficiente copertura mediatica e la gente non sa di cosa si tratti veramente?

Mi piacerebbe vedere una maggiore presenza televisiva per il tiro, ma le condizioni non sono proprio facili. Il tiro è uno sport tipicamente individuale ed è difficile trasmettere in TV ciò che accade realmente. Nell'immagine televisiva, un tiratore si inginocchia, si sdraia o sta in piedi e alla fine c'è un risultato. Un'immagine che difficilmente può affascinare il telespettatore a casa davanti allo schermo, come invece accade nel biathlon, dove un avversario si supera all'ultimo secondo. Nel tiro si ha un 10 o un 9, ma il grande spettacolo e le sensazioni si verificano soprattutto nella testa del tiratore.

Quali sono i prossimi appuntamenti nella sua agenda e in quella dei Feldschützen?

Da qualche settimana è iniziata anche la pausa invernale e in primavera ricominceremo a sparare a 300 metri. Ho già annotato nella mia agenda le date del tiro obbligatorio e del tiro in campagna.

Allora le auguriamo «Buon tiro» e la ringraziamo per la chiacchierata.

LA CAMPAGNA «LA MIA SOCIETÀ SPORTIVA»

L'ex Miss Svizzera Whitney Toyloy, il top manager Sergio Ermotti, il membro del consiglio d'amministrazione Jannine Pilloud, il comico Charles Nguela, il consigliere nazionale Christian Lohr e la cantante pop Francine Jordi danno il volto alla campagna di Swiss Olympic. Con questa importante iniziativa, l'organizzazione mantello dello sport svizzero intende rafforzare gli oltre 18'000 club sportivi del Paese. «Ai nostri occhi, le società sono un luogo in cui si imparano e si vivono l'impegno, il fair play, la disciplina, la volontà di prestazione, il sostegno reciproco, la tolleranza, il rispetto e lo spirito di squadra. Tutti valori che sono fondamentali per una vita appagante e che contribuiscono in modo significativo al modello di suc-

cesso della Svizzera», spiega Marc Schumacher, responsabile marketing e comunicazione di Swiss Olympic. La pandemia degli ultimi due anni ha sottolineato ancora una volta l'importanza della cultura delle società, afferma Schumacher: «la rinuncia alla vita societaria che abbiamo sperimentato a causa delle misure contro il virus ha mostrato a tutti noi cosa perdiamo se non possiamo muoverci e incontrarci in una società».

La campagna di Swiss Olympic «La mia società sportiva» si è svolta dal 24 ottobre al 27 novembre in collaborazione con il media partner Blick.



Marc Schumacher
responsabile marketing
& comunicazione

Ulteriori informazioni:

www.mein-sportverein.ch





LA MODA DEL VESTIARIO DA TIRO PUÒ ESSERE CONFIGURATA IN DIGITALE

Un vento nuovo soffia sul professionista dell'abbigliamento da tiro **TRUTTMANN**. Dal 1° aprile 2022, Marina Mathis e Stefan Städelin hanno rilevato l'azienda di Kriens e hanno dato nuova vita all'industria dell'abbigliamento da tiro. I due spiegano a «Tiro Svizzera» quali sono i cambiamenti previsti e come intendono sfidare le crisi.

Testo e foto: Renate Geisseler

«**Q**uando abbiamo rilevato l'azienda, ci era già chiaro che avremmo presentato delle innovazioni al più tardi entro la fine dell'anno», afferma Stefan Städelin, direttore e comproprietario del produttore di abbigliamento da tiro Truttmann. Una di queste innovazioni è uno strumento di configurazione che consente ai clienti di comporre un completo abbigliamento da tiro in termini di colori sul computer di casa. «Abbiamo già avuto clienti che hanno avuto bisogno di tre ore per decidere un colore», spiega Marina Mathis, partner commerciale di Städelin. Con il nuovo configuratore, i tiratori possono dare libero sfogo alla loro creatività. «È possibile mettere insieme una giacca e un pantalone in termini di colore. Con tutti gli abbellimenti, dai più semplici ai più colorati», dice

Mathis con entusiasmo. Una volta creato il vostro pezzo unico, potete inviarlo via e-mail direttamente a Truttmann e fissare un appuntamento. «Prendiamo ancora le misure in ditta. Ma l'obiettivo è quello di poter ordinare in futuro direttamente gli abiti che i tiratori hanno configurato», continua Marina Mathis. Per Mathis e Städelin, questo non è solo un servizio aggiuntivo per i loro clienti, ma anche un'opzione per mantenere la loro attività in caso di una prossima pandemia.

UN NUOVO INIZIO CORAGGIOSO

Anche gli eventi imprevisti, come lo scoppio della pandemia tre anni fa, sono stati un fattore importante per i partner commerciali nel decidere se rilevare o meno la ditta Truttmann Schiessbeklei-

dung. «Dopotutto, il numero di tiratori non stava aumentando nemmeno prima della pandemia, almeno non in modo estremo», si rammarica Marina Mathis. «Ma questo è un fenomeno che tutte le società sperimentano allo stesso modo», aggiunge Stefan Städelin. «All'inizio di quest'anno indossavamo ancora tutti delle mascherine. I tiratori hanno comunque iniziato il nuovo anno in modo molto prudente. L'anno prossimo i numeri si stabilizzeranno di nuovo», è convinto Städelin.

Nonostante l'ottimismo, il nuovo team di Truttmann non vuole dormire sugli allori: si stanno aprendo anche nuovi mercati. «Stiamo anche costruendo un secondo pilastro con l'abbigliamento da moto», dice Marina Mathis. «Riparazioni e personalizza-



Vestiaro da tiro in affitto è pronto.



I nuovi padroni:
Marina Mathis e
Stefan Stadelin.

zioni. Ma per il momento non faremo nuovi abiti».

FIRMATO E... VIA

Insieme a Markus Mathis, Marina Mathis e Stefan Stadelin gestiscono il negozio dal 1° aprile 2022. Nel primo fine settimana, il trio si è rimboccato le maniche e ha ristrutturato il negozio di Kriens. Per i clienti, i nuovi proprietari hanno reso tutto più aperto e hanno integrato un'area lounge. Per i dipendenti è stato progettato un luogo di ritiro-riposo. «Per noi era anche importante che i dipendenti avessero un'area propria per le pause», spiega Stefan Stadelin. L'ingegnere meccanico di recente ha lavorato per una PMI industriale ed è stato responsabile, tra l'altro, di progetti di vendita. Un buon spirito di squadra è impor-

« CI SONO STATI DESIDERI DAVVERO FOLLI. AD ESEMPIO, I VESTITI PER UN CANE. »

Marina Mathis

tante anche per il suo partner commerciale. L'ex tiratrice della nazionale lavorava già da sette anni per l'azienda di abbigliamento da tiro prima di prendere le redini della società. «Abbiamo un team molto forte e siamo riusciti ad assumere altre persone. Tutti loro provengono dall'ambito del tiro. Questo è importante per noi», afferma entusiasta Marina Mathis.

Hanno anche un buon rapporto con i loro clienti e soddisfano molti desideri insoliti. «Ci sono state richieste davvero assurde. Per esempio, l'abbigliamento per un cane», sorride Marina Mathis. «Oppure qualcosa di bello: un tiratore voleva una giacca con il Cervino sullo sfondo. Ci ha portato un modello e noi lo abbiamo creato per lui», aggiunge Stefan Stadelin.

PIENI DI IDEE

Il professionista dell'abbigliamento da tiro vuole anche facilitare l'accesso al tiro e le possibilità di successo dei giovani. Da settembre, il nuovo team Truttmann offre abbigliamento da tiro personalizzato che i giovani ambiziosi possono noleggiare, cambiare dopo la crescita e acquistare in seguito. «Oggi i giovani iniziano sempre più presto a praticare sport agonistici, il che richiede un'attrezzatura di alto livello se si vuole tenere il passo», spiega Marina Mathis. «Abbiamo presentato quest'offerta a settembre in occasione dei campionati svizzeri di Thun, ottenendo un'ottima risposta», aggiunge Mathis.

Il progetto più attuale è l'ulteriore sviluppo dell'abbigliamento da tiro. «Ciò significa lavorare sullo sviluppo dei materiali per rendere l'abbigliamento da tiro ancora più stabile», spiega Stefan Stadelin. «In particolare, vogliamo lavorare sul materiale in tela che utilizziamo», aggiunge Marina Mathis. I due stanno anche progettando di abbellire l'area d'ingresso. ●





LO SPECIALISTA ALLA PISTOLA SI RITIRA

STEVE DEMIERRE ha messo fine alla carriera: il 29 volte campione svizzero termina la sua carriera internazionale. Purtroppo anche a causa di un incidente sul lavoro, il poliziotto non è riuscito a raggiungere un grande obiettivo.

Testo: Philipp Rindlisbacher Fotos: Philipp Ammann, archivio

Forse è stato il fatto che ha distrutto il suo sogno. Il braccio di Steve Demierre è stato colpito duramente durante il lavoro, è stato danneggiato il tendine del bicipite e si è resa necessaria un'operazione. L'incidente è avvenuto a metà maggio dello scorso anno, poco prima dei Campionati europei di Osijek. Invece di recarsi in Croazia, il poliziotto ha dovuto prendersi una pausa di mesi, anche se i campionati continentali gli avrebbero offerto l'ultima possibilità di ottenere una carta olimpica per i Giochi di Tokyo, rinviati di dodici mesi a causa

della pandemia. La forma era a posto, ed è per questo che è stato ancora più difficile per il 47enne accettare la situazione. «L'infortunio è avvenuto nel momento più stupido e amaro. Avevo investito moltissimo nella preparazione e trascurato molto a favore dell'allenamento. La battuta d'arresto mi ha colpito in pieno».

L'infortunio è guarito da tempo e Demierre ha ripreso a gareggiare. A giugno, ha vinto la competizione con la pistola a percussione centrale alla Coppa Europa di Aarhus, in Danimarca. Eppure: ha mancato il grande obiettivo della carrie-

«L'INFORTUNIO È AVVENUTO NEL MOMENTO PIÙ STUPIDO E AMARO.»

ra. Probabilmente in un misto di frustrazione, sfida e aggressività, l'anno scorso, durante la convalescenza, aveva ancora parlato dei Giochi estivi del 2024 a Parigi. Era un barlume di speranza all'orizzonte, anche se le prospettive sono cambiate. Nel frattempo, Demierre ha terminato la sua carriera internazionale e sta iniziando il ruolo di responsabile del personale della polizia cantonale vodese.

UN POLIGONO NELLA SUA CANTINA

Demierre ha fatto la sua ultima apparizione internazionale alla fine di ottobre ai Campionati del Mondo del Cairo. Si è classificato al 9°, 23° e 30° posto, più o meno come si aspettava - è stato anche a lungo in corsa per la finale nella qualifica alla pistola standard. In Egitto ha tenuto sotto controllo le emozioni, «almeno non ci sono state lacrime alla fine».

Demierre ha sempre fissato standard elevati per sé stesso. È considerato un perfezionista che non lascia nulla al caso e non risparmia gli sforzi. Fece costruire uno stand nel seminterrato della sua casa di Jongny (VD), che gli permise di allenarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. In alcuni giorni trascorreva otto ore nel seminterrato, dove lavorava anche sul suo fisico.

La meticolosità ha portato Demierre a conquistare 29 medaglie d'oro ai campionati svizzeri, a diventare due volte campione europeo di polizia e ad entrare nei primi 10 nei campionati continentali. È stata la ricompensa per non poche privazioni, per le 25 ore di allenamento settimanali, che quasi raddoppiavano quando si trovava al centro nazionale di prestazione di Macolin. Per i tanti venerdì che ha sacrificato, per le vacanze di famiglia cancellate. Trovare un equilibrio tra i tre pilastri dello sport, della carriera e della famiglia è stato uno dei compiti più difficili dell'ultimo decennio e mezzo, dice il tiratore alla pistola. «Se la

Colloqui con
l'allenatrice
pistola Heidi
Diethelm Gerber
ai CM di Hamar
(NOR). Al tempo
vigevano ancora
le restrizioni
Covid.



In giugno Demierre ha vinto in coppa Europa con la pistola a percussione centrale in Danimarca ad Aarhus.

29

Titoli di campione svizzero



Qui s'incontra la Svizzera

Grande festa del giubileo
per i 200 anni della Federazione
sportiva svizzera di tiro

16. —
18.08
2024
AARAU

Riservate
la data.

Ci rallegriamo
della vostra
visita.

- » Grande finale di tiro FST
- » Target Sprint
- » Intrattenimenti musicali
- » Streetfood
- » Luna Park
- » Corteo del giubileo attraverso Aarau
- » E molto altro ancora

ssv200.ch

200 
Jahre SSV | Ans FST | Anni FST



«SE LA MIA FAMIGLIA NON MI AVESSE SOSTENUTO INCONDIZIONATAMENTE, LA MIA CARRIERA SAREBBE FINITA MOLTO PRIMA.»

NUMERI

29

TITOLI DI CAMPIONE
SVIZZERO

3

PARTECIPAZIONI
AI CM

10

PARTECIPAZIONI
AI CE

16

PARTECIPAZIONI
ALLA COPPA DEL
MONDO

112.

RANGO NEL RAN-
KING MONDIALE

mia famiglia non mi avesse sostenuto incondizionatamente, la mia carriera sarebbe finita molto prima.» Non sorprende che la moglie e le tre figlie siano entusiaste dei piani di Demierre per il futuro. Continuerà a sparare, ma «solo» a livello nazionale e regionale. «Sarebbe stato impossibile per me continuare ad allenarmi una settimana al mese a Macolin. Ma è l'unico modo in cui avrei potuto rimanere competitivo a livello internazionale. Da questo punto di vista, è la decisione giusta quella di tirare le somme ora». Demierre dice che significa molto per lui essere riuscito a tornare tra i migliori al mondo dopo l'infortunio «perché ho dovuto ricominciare quasi da zero.»

È STATO VICE-CAMPIONE DEL MONDO DI KICKBOX

Non a caso Daniel Burger, responsabile dello sport di punta, lo ringrazia per il suo immenso impegno nello sport del tiro svizzero e fa riferimento alla sua eccezionale collegialità e amicizia. Demierre, invece, dice di essere sempre stato un fanatico dello sport, un uomo di movimento che ama la competizione. In passato ha partecipato a triathlon su distanza olimpica e si è distinto nel pentathlon militare, composto da tiro, nuoto, salto in lungo, tiro a segno e corsa ad ostacoli. È stato anche uno dei migliori kickboxer del mondo, vincendo la medaglia d'ar-

gento nella categoria 85kg ai campionati del mondo nel 1998 in Francia. Tuttavia, non è stato in grado di trarne profitto economico; è il destino che molti rappresentanti di uno sport di nicchia devono accettare. Demierre non ha guadagnato quasi nulla nella sua carriera di tiratore, anche se questa non è mai stata la sua motivazione. Anche per i suoi impieghi con la squadra di Bundesliga Dynamit FÜRTH in Baviera, non riceve alcuno stipendio, ma solo vitto e alloggio.

In termini di tiro, Demierre è sbocciato tardi. Solo a 33 anni intensificò l'allenamento; prima di allora il suo talento era stato a lungo sottovalutato. Ricorda che durante la scuola di polizia sparare era un'esperienza più difficile per lui: «ero piuttosto maldestro», dice ridendo. «Il mio istruttore ha impiegato molto tempo per correggere i miei errori.»

La frequenza cardiaca a riposo di Demierre è bassissima, tra i 42 e i 45 battiti, il che non è certo uno svantaggio quando si tratta di mantenere la calma sul grilletto. La frequenza cardiaca del romando è destinata a salire nei prossimi mesi: Sta flirtando con un ritorno come triatleta e si è posto un obiettivo ambizioso: Demierre vuole completare un Ironman, ovvero 3,8 chilometri di nuoto, 180 chilometri di ciclismo e infine 42 chilometri di corsa. Dice: «ho 47 anni e voglio farlo entro i 50.»

20 I QUADRI NAZIONALI 23

La Federazione sportiva svizzera di tiro inizia la stagione 2022/23 con **20 TIRATORI AL FUCILE E 5 ALLA PISTOLA** con i campionati europei e mondiali. Vi sono inoltre 30 speranze che si allenano in un centro regionale di prestazione.

Foto: Philipp Ammann, Alex Papadopoulos, mad

Fucile Uomini Discipline Olimpiche



28.04.1996
Quadro: E2-N

Christoph Dürr
Gams (SG)



03.03.1992
Quadro: E2-N

Jan Lochbihler
Holderbank (SO)



25.02.1993
Quadro: E1-O

Sandro Greuter
Heiligkreuz (SG)



18.03.1998
Quadro: E1-O

Fabio Wyrsh
Schattdorf (UR)

Non-Olimpiche



15.09.1996
Quadro: E1-n0

Pascal Bachmann
Wila (ZH)



13.12.1994
Quadro: E1-n0

Gilles Dufaux
Granges-Paccot (FR)

Fucile Donne Discipline Olimpiche



02.05.1999
Quadro: E1-O

Valentina Caluori
Rhäzüns (GR)



07.02.1994
Quadro: M

Nina Christen
Wolfenschiessen (NW)



30.10.2002
Quadro: E2-N

Audrey Gogniat
Le Noirmont (JU)



05.09.00
Quadro: E1-O

Sarina Hitz
Mauren (TG)



03.10.1995
Quadro: E2-N

Nadja Kübler
Gerlikon (TG)



15.06.1998
Quadro: E2-N

Chiara Leone
Frick (AG)



12.11.1990
Quadro: E1-O

Petra Lustenberger
Rothenburg (LU)



06.01.1993
Quadro: E1-O

Barbara Schläpfer
Gais (AR)



18.02.1999
Quadro: E2-N

Franziska Stark
Biel (BE)



01.08.00
Quadro: E2-N

Annina Tomaschett
Trun (GR)



14.01.1998
Quadro: E2-N

Muriel Züger
Galgenen (SZ)

Non-Olimpiche



11.04.2000
Quadro: T3-U

Michèle Bertschi
Bubendorf (BL)



06.08.1974
Quadro: E1-n0

Silvia Guignard
Zürich (ZH)



28.09.1996
Quadro: E1-n0

Anja Senti
Jens (BE)

Pistola Discipline Olimpiche



SUDDIVISIONE DEI QUADRI SECONDO FTEM

La Federazione sportiva svizzera di tiro ha suddiviso i suoi quadri secondo le direttive FTEM di Swiss Olympic. FTEM consiste in quattro fasi in una carriera sportiva:

- **F = Foundation:** dall'inizio della fase sportiva fino all'allenamento specifico di disciplina (F1 a F3)
- **T = Talent:** quattro livelli dalla scoperta del talento (T1) fino al raggiungimento dei migliori a livello nazionale (T4)
- **E = Elite:** due livelli «Rappresentare la Svizzera a livello internazionale» (E1) e «avere successo a livello internazionale» (E2)
- **M = Mastery:** dominare in una disciplina sportiva

Non-Olimpiche



I QUADRI FST

M (Mastery): successo internazionale costante

E2-OK (quadri olimpici): medaglia o diploma ai Giochi Olimpici

E2-N (quadri nazionali): partecipazione ai Giochi Olimpici o partecipazione a finali individuali ai CM, CE, European Games o Coppa del mondo

E1-O: partecipazione a CM, CE o Coppa del mondo

E1-nO: classifica tra i Top 8 an CM CISM, CM, CE o medaglie individuali alla finale di Coppa Europa

T4-O: partecipazione a competizioni internazionali come IWK, GP, Rifle Trophy

T4-nO: partecipazione an competizioni internazionali come CM CISM, CM, CE, Coppa Europa

Allenatori e assistenti

Daniel Burger

Responsabile ambito sport d'élite/
Promovimento Speranze

Jasmin Lustenberger

Responsabile amministrativa del dipartimento Promovimento speranze

Eltiona Miroci

Assistente Ambito Sport d'élite

Claudia Loher

Responsabile dipartimento promovimento speranze

Heidi Diethelm Gerber

Responsabile divisione pistola

Dino Tartaruga

Responsabile settore diagnostica della prestazione/scienze sportive

Florian Dobler

Scienziato dello sport

Enrico Friedemann

Responsabile settore fucile

Torben Grimm

Allenatore fucile CNP

Annik Marguet

Allenatrice fucile CNP Form 3 PSp

Jan Hollenweger

Allenatore fucile al centro nazionale di prestazione

Stefan May

Allenatore fucile 300m

Nik Marty

Trainer CISM Pistole

Mauro Biasca

Allenatore pistola CNP / Team Jason

Jochem Stephan

Z-Health, allenatore forza/coordinazione e fisioterapista

Ritratti degli
atleti su

www.swissshooting.ch

Speranze (Pistola e fucile)

CNP FORM 3 PSP



Larissa Donatiello
Gretzenbach (SO)



Ekaterina Chenikova
Corcelles (NE)



Emely Jäggi
Niederbuchsiten (SO)



Vivien Jäggi
Niederbuchsiten (SO)

Centro regionale di prestazione Svizzera centrale



Stella May
Beckenried (NW)



Silas Stadler
Schattdorf (UR)



Leonie Zurfluh
Seedorf (UR)



Audrey Goy
Ballens (VD)



Dorian Saillen
Val-d'Illiez (VS)



Alicia Steiner
Nyon (VD)

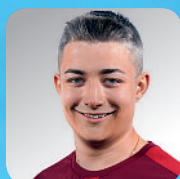


Jacopo Imerico
Lugano (TI)

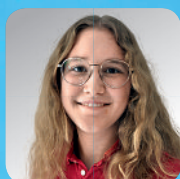
Centro regionale di prestazione Losanna

STÜTZPUNKT TICINO

Centro regionale di prestazione Svizzera del nord-ovest



Lars Allenbach
Seedorf (BE)



Alice Ambrosini
Grolley (FR)



Nadia Bise
Ménières (FR)



Jasmin Blum
Lengnau (SO)



Michelle Degen
Pratteln (BL)



Nina Eggli
Lüsslingen (SO)



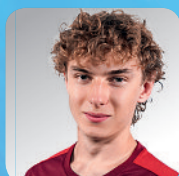
Emely Gyger
Densingen (SO)



Gina Gyger
Densingen (SO)



Jennifer Kocher
Genf (GE)



Patrick Roggli
Uttigen (BE)



Alina Schmid
Heimenschwand (BE)



Alexia Tela
Pedrate (TI)

Centro regionale di prestazione Filzbach

Centro regionale di prestazione Teufen



Mia Hartmann
Lunden (GR)



Martina Herrli
Davos Dorf (GR)



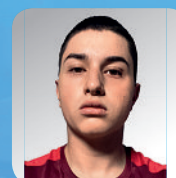
Marta Szabo
Zürich (ZH)



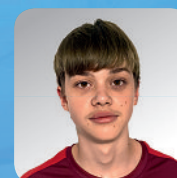
Jannis Bader
Rümlang (ZH)



Anouk Fässler
Ebnat-Kappel (SG)



Alexander Reimann
Gerlikon (TG)



Theodor Reimann
Gerlikon (TG)

RITIRI STAGIONE 2022/23



Steve Demierre



Christian Alther



Lars Färber



Sven Riedo



Joelle Baumgartner



Lukas Roth



Il nostro impegno per la vostra copertura assicurativa.

Come membro della FST, lei usufruisce insieme alla sua famiglia di vantaggi interessanti su varie assicurazioni integrative. Tutti i dettagli su helsana.ch/it/ssv

Helsana
Impegnata per la vita.



I vincitori della
Zwinky Challenge-
Tiro in campagna
2021 e 2022.

CASSE SOCIETARIE FELICI

I vincitori della **ZWINKY CHALLENGE-TIRO IN CAMPAGNA** sono stati premiati a Macolin alla fine di ottobre. I fortunati vincitori hanno potuto rimpinzare le casse societarie con un totale di 3000 franchi.

Testo e foto: Renate Geisseler

Con la Zwinky Challenge-Tiro in campagna, l'Ambito Formazione e Giudici della Federazione sportiva svizzera di tiro premia le società che si sono impegnate in modo particolare per il tradizionale evento e che hanno registrato un buon numero di partecipanti. Con un po' di fortuna, le società che quest'anno hanno annunciato la loro manifestazione di tiro presso la FST come evento per il pubblico Zwinky sono riusciti ancora una volta a vincere alla grande. La partecipazione è stata particolarmente proficua per i tiratori alla

pistola Ägerital, che ha vinto due volte: con un premio in denaro di 1000 franchi e un orologio in legno fatto a mano come bonus, perché i tiratori sono riusciti ad attirare ancora più partecipanti dell'anno scorso. Questo bonus, insieme a 800 franchi è stato vinto anche dai Feldschützen Seltisberg. La classifica e l'assegnazione del premio in denaro sono stilate in base a sorteggio. Sono stati premiati anche la Schützenverein Wädenswil (600 franchi), la Vicques Société de tir (400 franchi) e gli Stadtschützen Langenthal (200 franchi).

VINCITORI 2021

A seguito della pandemia, la premiazione 2021 non ha potuto aver luogo come d'abitudine ed è stata recuperata con la premiazione 2022. Di seguito i vincitori:

1. Pistolenschützen Gambach (Fr. 1000.-)
2. Schützenverein Wädenswil (Fr. 800.-)
3. Feldschützen Seltisberg (Fr. 600.-)
4. Pistolenschützen Ägerital (Fr. 400.-)
5. Schützengesellschaft Hombrechtikon (Fr. 200.-)



L'ambasciatore di Zwinky Steven Bleuler con Ruth e Peter Nussbaumer dei Pistolenschützen Ägerital.



Feldschützen Seltisberg (da sin.): Paul Salathé e Reto Kestenholz.



Schützenverein Wädenswil: Claude Baumann e Janine Kleiner.



Vicques Société de tir (da sin.): Janina e Marlies Keller.



Stadtschützen Langenthal (da sin.): Ernst Stettler e Urs Studer.



Il capo allenatore Daniel Burger con l'allenatore Enrico Friedemann e Jan Lochbihler.



Il prezioso tempo trascorso in famiglia a casa Lochbihler/Brühlmann.

TRA PANNOLINI E SPORT D'ELITE

Prima al Cairo con la medaglia d'oro al collo, poi di nuovo a cambiare pannolini nella Svizzera orientale: circa sei mesi fa, il campione del mondo Jan Lochbihler è diventato padre per la prima volta. Nella sua casa di Winden, il trentenne spiega come riesce a trovare un equilibrio **TRA LA FELICITÀ DELLA FAMIGLIA** e lo sport d'élite.

Testo e foto: Renate Geisseler

Con gli occhi stanchi e un espresso, Jan Lochbihler si siede al tavolo della cucina di casa mentre la sua compagna Andrea Brühlmann taglia una zucca. Il campione del mondo è tornato dal Cairo solo poche ore fa e può finalmente trascorrere di nuovo del tempo con la sua famiglia dopo 14 giorni di visite alle piramidi. «Sono ancora teso e pieno di emozioni. Ma per il resto già: 'Bottiglia vuota'», dice il trentenne.

SOPRAFFATTO DALLE EMOZIONI

Il solettese è un uomo di cuore che non ha paura di dare libero sfogo ai propri sentimenti. L'ultima volta dopo la gara a 50m a terra al Cairo, dove è stato incoronato campione del mondo. Alla prima nota dell'inno nazionale svizzero, al carismatico tiratore sono scese le lacrime. «In realtà, volevo cantare l'inno nazionale. E credo di essere riuscito a tirare fuori la prima sillaba, ma poi mi ha completamente distrutto», dice Lochbihler, un po' imbarazzato. È stato un momento emozionante anche per la sua compagna Andrea, che era a casa ad occuparsi del bambino e della fattoria. «Mi sentivo solo triste e trovavo un peccato non poter essere con lui in quel momento. Quando si perde una cosa del genere...», fa una pausa, «sì, l'ho trovato molto triste».

SEGNATO DALLA COSCIENZA

Una sensazione che Jan Lochbihler conosce fin troppo bene. Poiché è spesso in giro per il mondo come professionista a tutti gli effetti, gli mancano molte cose nella vita di suo figlio Lio, che ora ha 6 mesi. Da allora, per lui è stato molto più difficile lasciare la famiglia per una gara. «Ai Campionati del Mondo sapevo che sarei rimasto al Cairo per 14 giorni, lascian-

do la mia famiglia - brutalmente parlando - al suo destino. Andrea non solo ha Lio a dettare il ritmo, ma gestisce anche l'azienda agricola in gran parte da sola», dice Lochbihler con molta ammirazione nella sua voce.

Una risata gioiosa proviene dalla stanza accanto. Andrea guarda e torna con Lio in braccio. L'ometto saluta il papà come un cavallo da tiro e si mette comodo sulle sue ginocchia. Questa reazione non è naturale per il campione del mondo. «C'è già stato un momento in cui mi ha spiazzato la reazione che ha avuto nei miei confronti quando sono tornato dall'estero. Urlava anche solo quando volevo tenerlo in braccio. Anche lasciarlo o metterlo a letto non era più possibile», dice Lochbihler con uno sguardo triste. «Questo mi ha fatto male anche perché sapevo quanto Jan desiderasse vedere Lio», aggiunge Andrea.

TRASPORTATI DALL'AMORE

La famiglia è sopravvissuta a questa fase. La fortuna di Lio è quella di avere sempre accanto a sé la madre, anche quando lavora nella fattoria. Andrea Brühlmann è probabilmente l'incarnazione di un cavallo da soma: nella fattoria di 10 ettari Schuebshub a Winden, in Turgovia, l'ex tiratrice di punta si occupa di

«CI SONO STATI TEMPI DURI PER ME, QUANDO LIO REAGIVA MALE VERSO DI ME.»

Jan Lochbihler

Arbeitsbekleidung • Vereinsbekleidung • Werbeartikel

ALLTEX



bestickt.ch

...fashion is passion.

bedruckt.ch

Vanno sempre a segno: le nostre soluzioni assicurative e previdenziali.

Agenzia generale Lucerna
Toni Lötscher

mobiliare.ch

Un partenariato della Mobiliare con



Fornitore ufficiale
Official Supplier

la Mobiliare



«SONO DISPIACIUTA DI NON AVER POTUTO ESSERE CON LUI IN QUEL MOMENTO.»

Andrea Brühlmann

5'000 galline ovaiole, 30 pecore engadinesi, da quattro a otto maiali da pascolo e 130 alberi da frutto, i cui prodotti vengono venduti anche nel negozio della fattoria. «Quando sono all'estero, mi fa sempre piacere sapere che a casa va tutto bene; so cosa fa Andrea.»

Il neo-turgoviese sembra essersene reso conto già alla tenera età di 15 anni. All'epoca era ancora uno juniores e stava partecipando al suo primo campionato svizzero a Thun, quando un'attraente brunetta incrociò il suo cammino. «Ricordo di aver pensato: è lei! Questa è la donna!». Andrea alza lo sguardo dal taglio delle zucche e sorride quando Lochbihler ammette di avere una cotta per lei da metà della sua vita. Allora Andrea era ancora irraggiungibile per lui. L'allora 23enne tiratrice al fucile era - come lui oggi - nella squadra nazionale. Lochbihler non immaginava che avrebbe dovuto pazientare per altri 10 anni prima di poter conquistare il cuore di Andrea. Ancora oggi, ha salvato il numero di Andrea non con un normale nomignolo, ma con «la donna dei miei sogni».

I due non sono solo una grande squadra tra le loro quattro mura, ma anche al poligono di tiro. Nel 2017, i due a Baku sono diventati campioni europei insieme nella gara a team misto a 300 metri. Allora erano già una coppia. Ma nessuno lo sapeva ancora.

GUIDATI DALLO SPORT

Oggi Jan Lochbihler beneficia enormemente dell'esperienza di Andrea Brühlmann come atleta di punta: Andrea sa esattamente cosa serve per concorrere al top e comprende che il suo partner è spesso in viaggio. Ecco perché non parlano spesso al telefono quando Jan è all'estero. «Non voglio distrarlo quando ha

una gara», spiega Brühlmann. «Ma ci scriviamo o ci mandiamo messaggi vocali. In questo modo può leggerlo o ascoltarlo quando ha tempo. Senza alcuna pressione», aggiunge la 38enne. Dopo il titolo di campione del mondo, tutti volevano qualcosa da lui. «Avevo più di 400 messaggi sul cellulare», racconta Lochbihler ridendo. «Dato che la maggior parte di loro ha dovuto aspettare a lungo per ricevere una risposta, la prima cosa che ho fatto è stata ringraziarli in un video sui social media».

Per non perdere la concentrazione durante le gare, Lochbihler deve mettere da parte i pensieri della sua famiglia. «Tuttavia, mi creo delle finestre in cui permetto ai pensieri di entrare. Ad esempio, durante il tragitto dall'hotel al poligono di tiro. Durante quei 50 minuti ho pensato alla mia famiglia. Questo mi aiuta a concentrarmi di nuovo al massimo durante la gara».

Poiché Lochbihler continuerà a viaggiare per il mondo e non potrà vedere suo figlio molto spesso, vuole inviare video e messaggi vocali. «Così Lio può vedere dove si trova il papà e cosa sta facendo», spiega Lochbihler. Guarda Lio, che sta appena smaltendo la minestra di zucca preparata dalla mamma. «Sono arrivato con entrambi i piedi nella vita e vedo che ci sono cose più importanti del successo e del fallimento. Ho avuto la fortuna, per così dire, di poter trasformare il mio hobby in una professione e di avere una famiglia».

Lochbihler è campione del mondo e europeo al fucile 50m a terra.



Grande accoglienza all'aeroporto: Jan saluta la mamma Hanni Lochbihler.



Sopraffatto: Jan Lochbihler alla premiazione al Cairo.



In una discussione con il Match Director e il team, la Range Master Stephanie Kieninger effettua le ultime regolazioni di fine stage.

Ai campionati svizzeri di tiro IPSC di quest'estate, 280 tiratori hanno gareggiato nelle discipline dinamiche di pistola e PCC (Pistol Caliber Carbine).

La **RANGE MASTER STEPHANIE KIENINGER** spiega i compiti dietro al più grande evento di tiro IPSC svizzero dell'anno.

Intervista e foto: Noemi Muhr

Stephanie Kieninger, qual'è il suo ruolo qui ai campionati svizzeri IPSC?

Nella funzione di Range Master* ho la responsabilità dei risultati. Il mio compito inizia con la gara e termina quando l'ultimo colpo è stato sparato e tutti i risultati sono stati verificati. Inoltre, per molti anni sono stata anche responsabile della gestione delle iscrizioni, della comunicazione, del sanzionamento e dell'accettazione degli stage** durante la preparazione dei match. E mi assicuro che per un evento così grande ci sia un numero sufficiente di Range Officer*** sul posto per supervisionare i dodici stages. Dopo tutto, si tratta di un lavoro per lo più volontario. Ma il Campionato svizzero IPSC è di buone dimensioni e ha un grande team alle spalle, in modo che tutti si divertano. Ecco perché praticamente lo stesso team ci aiuta da 10 anni.

Tre passi importanti si svolgono prima della competizione: il sanzionamento, l'accettazione degli stages e il pre-match. Cosa succede esattamente?

Il sanzionamento inizia già durante la pianificazione della gara: lo scenografo disegna virtualmente gli stage e me li invia per revisione prima che vengano in-

viati al team di sanzionamento internazionale. Nel dialogo tra loro e noi, si possono apportare miglioramenti alle fasi e ai briefing****. Poi viene concessa la sanzione: in questo modo la gara viene riconosciuta come gara di livello 3 valida a livello internazionale. Per l'accettazione fisica degli stages, i briefing sono una parte essenziale. Vado personalmente sugli stages e cerco di scoprire se lo stage corrisponde al briefing e viceversa? Vengono rispettate tutte le regole, come la distanza minima dai bersagli in ferro? Oppure i tiratori sono portati in una situazione sfavorevole in cui si squalificano perché, ad esempio, dovrebbero viola-

re un angolo di sicurezza per colpire un bersaglio? Nel prematch, cioè dopo che gli stages sono stati approvati da me come Range Master, abbiamo l'opportunità di percorrere gli stage e vedere se funzionano. In genere, solo i giudici e gli aiutanti partecipano al pre-match.

Quali sono i punti più importanti che controllate per accettare uno stage?

Mi chiedo: come potrebbe un tiratore gestire questo stage in modo sicuro in ogni caso immaginabile? E dal punto di vista di una donna piccola, ad esempio, quando abbiamo finestre alte attraverso le quali il bersaglio deve essere preso di

IL RANGE MASTER AL FRONTE

«IL MIO LAVORO SUL POSTO INIZIA QUANDO IL MATCH DIRECTOR DECIDE IL GIORNO DELLA COMPETIZIONE: ORA I GIOCHI SONO APERTI.»

Stephanie Kieninger

mira correttamente nella foglia di miro e mirino? E le persone con più massa corporea? Qual è la prospettiva di un principiante che forse è ancora un po' insicuro o quella di un tiratore avanzato che si spinge al limite? Tutto deve essere sicuro, ma anche fattibile. Inoltre, poiché sono anche responsabile del team di Range Officer, faccio anche attenzione a che lo stage possa essere valutato in modo pulito dopo il tiro e ripristinato entro un periodo di tempo utile per i successivi tiratori.

Dietro ad una tale competizione si nasconde un tema molto grande e molta organizzazione. Chi e cosa fa parte di tutto ciò?

In questa gara abbiamo fino a due Range Officer per giorno e per stage, che sono responsabili della sicurezza e del punteggio. Sono supportati da un totale di circa 40 aiutanti che, ad esempio, mascherano gli obiettivi e aiutano a riportare gli stages alle loro condizioni originali. Sono responsabili del corretto svolgimento della gara e, naturalmente, del rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza.

Qual'è la sfida maggiore durante il match?

Per ogni tiratore è in gioco tutto: arriva qualcuno che vuole arrivare al limite. I Range Officer devono assicurarsi con un alto livello di concentrazione che non accada nulla e che le stesse condizioni siano applicate a tutti. Per continuare a farlo, anche se si è stanchi, se non si ha tempo per la toilette, per mangiare o bere... bisogna essere in grado di farlo. Per gli stage lunghi, ho bisogno di persone che abbiano resistenza, perché il team di gara corre con ognuno dei 280 partecipanti. A seconda del match e della lunghezza degli stages, ci avviciniamo alla

maratona! È un lavoro davvero duro quando sono in piedi dalla mattina alla sera. E dovete poter contare l'uno sull'altro. I campionati svizzeri organizzati dai tiratori Falkenstein sono molto divertenti anche perché sono organizzati in modo eccellente e la nostra collaborazione è ottima da molti anni. Invito cordialmente tutti a partecipare a una gara di questo tipo come aiutante per un giorno; dopo vedrete un match in modo completamente diverso!

*Range Master: arbitro superiore

**Stage: percorso dinamico che i tiratori devono percorrere e sparare sui bersagli

***Range Officers: monitore di tiro

****Briefing: descrizione standardizzata dello Stage, che i partecipanti ricevono prima dell'inizio dello start.

COME FUNZIONA UNO STAGE IPSC?

I tiratori si recano nella posizione di partenza e preparano l'arma. Dopo un segnale acustico di start da parte del Range Officer, sparano ai bersagli entro linee di demarcazione fisse (Fault Lines). Si applicano rigorose regole di sicurezza per quanto riguarda gli angoli di sicurezza, il maneggio delle armi e il tiro. Il Range Officer li accompagna per tutto il percorso e si assicura che queste regole vengano rispettate. Non appena viene sparato l'ultimo colpo, l'esercizio si conclude scaricando e riponendo l'arma nella fondina, sotto controllo del Stage Officer. Lo Stage Officer ripercorre il percorso insieme agli assistenti e valuta i colpi. Insieme al tempo totale, i colpi determinano la classifica dei tiratori.

Gli RO e gli assistenti sono sempre in impiego durante il match: una sfida fisica e mentale.



Naturalmente rinfrescante.



AVETE DIMENTICATO IL TERMINE PER LA DICHIARAZIONE?

La scadenza per dichiarare le **«NUOVE ARMI PROIBITE»** era fissata per metà agosto 2022. Cosa succede se qualcuno non ha purtroppo rispettato la scadenza? L'agente di polizia Marcel Furrer illustra le circostanze.

Testo: Marcel Furrer

Con la ripresa della Direttiva UE sulle armi nel maggio 2019, alcuni fucili (armi semiautomatiche con caricatori superiori a 10 colpi, come i nostri Fass 57 e 90) e pistole (con caricatori superiori a 20 colpi) sono stati catalogati come vietati. I proprietari di tali armi avrebbero dovuto dichiararle alla polizia entro la metà di agosto 2022 se non fossero già state registrate in un registro delle armi (ad esempio nel caso di un acquisto con un permesso d'acquisto di armi).

Siamo stati contattati da alcune persone che purtroppo non hanno rispettato la scadenza. Cosa possono fare ora? Alcuni probabilmente non si sono nemmeno accorti che le loro armi erano state acquistate prima del 2008 e quindi non erano necessariamente già registrate in un registro cantonale delle armi. Altri si sono semplicemente accorti della scadenza solo quando era già passata. Abbiamo informato più volte di questa scadenza attraverso i vari canali, ma purtroppo l'informazione non è arrivata a tutti. Non si tratta di attribuire colpe ora,

ma di trovare una possibile soluzione.

Cosa potrebbe accadere alle "nuove armi vietate" che non sono state segnalate correttamente? In caso di controlli di polizia, queste possono essere confiscate, in quanto il cittadino di fatto non ha diritto di detenere queste armi (non essendo state dichiarate). Il proprietario avrà quindi 3 mesi di tempo per richiedere un permesso speciale per riavere l'arma confiscata. Si tratta di un normale permesso speciale, come nel caso di un nuo-

vo acquisto, che ha determinati costi e, soprattutto, gli uffici delle armi possono richiedere alcune spese per il deposito dell'arma confiscata.

Per coloro che non hanno rispettato la scadenza, possiamo consigliare di fare la denuncia con i moduli ufficiali della polizia senza indugio, in modo da sfruttare ancora un eventuale margine di tolleranza presso la polizia. Senza questa dichiarazione, in caso di un controllo, l'arma sarà confiscata, come spiegato sopra. ●

INFO

Nella colonna «Diritto in diretta», gli autori scrivono sul diritto delle armi e sugli sviluppi politici che in futuro potrebbero avere un impatto diretto sul tiro in Svizzera. «Diritto in diretta» è sostenuto da piusicur, un'associazione nazionale indipendente con obiettivi di politica di sicurezza.

Ulteriori informazioni: www.piusicur.ch

BIOGRAFIA

L'autore Marcel Furrer (nato nel 1975) è un ufficiale di polizia e armaiolo, nonché vicepresidente dell'associazione piusicur. Furrer vive nel canton San Gallo. Oltre alla sua famiglia, i suoi hobby sono la politica e il tiro sportivo.





Per
CHF 14.⁹⁵
al mese

Illimitato
in tutta la
Svizzera

Colpisci nel segno con TalkTalk

In qualità di socio Swiss Shooting puoi **navigare** e **telefonare**
in **tutta la Svizzera senza limiti** a dei prezzi incredibili!

Stipula subito il tuo abbonamento comodamente online o in uno dei nostri oltre 120 mobilezone Shop.

online:
b2b.mobilezone.ch/ssv

in un negozio mobilezone:
identificazione tramite numero di socio



mobilezone





SWISSSHOOTING DIGITAL

La Federazione sportiva svizzera di tiro è attiva anche su Instagram.

Oltre a Facebook, questo è il secondo canale di social media gestito dalla redazione FST.

Su questa pagina mostreremo le migliori fotografie dei nostri follower:

È FACILE PARTECIPARE: TAGGACI SUL TUO POST CON @SWISSSHOOTING.CH



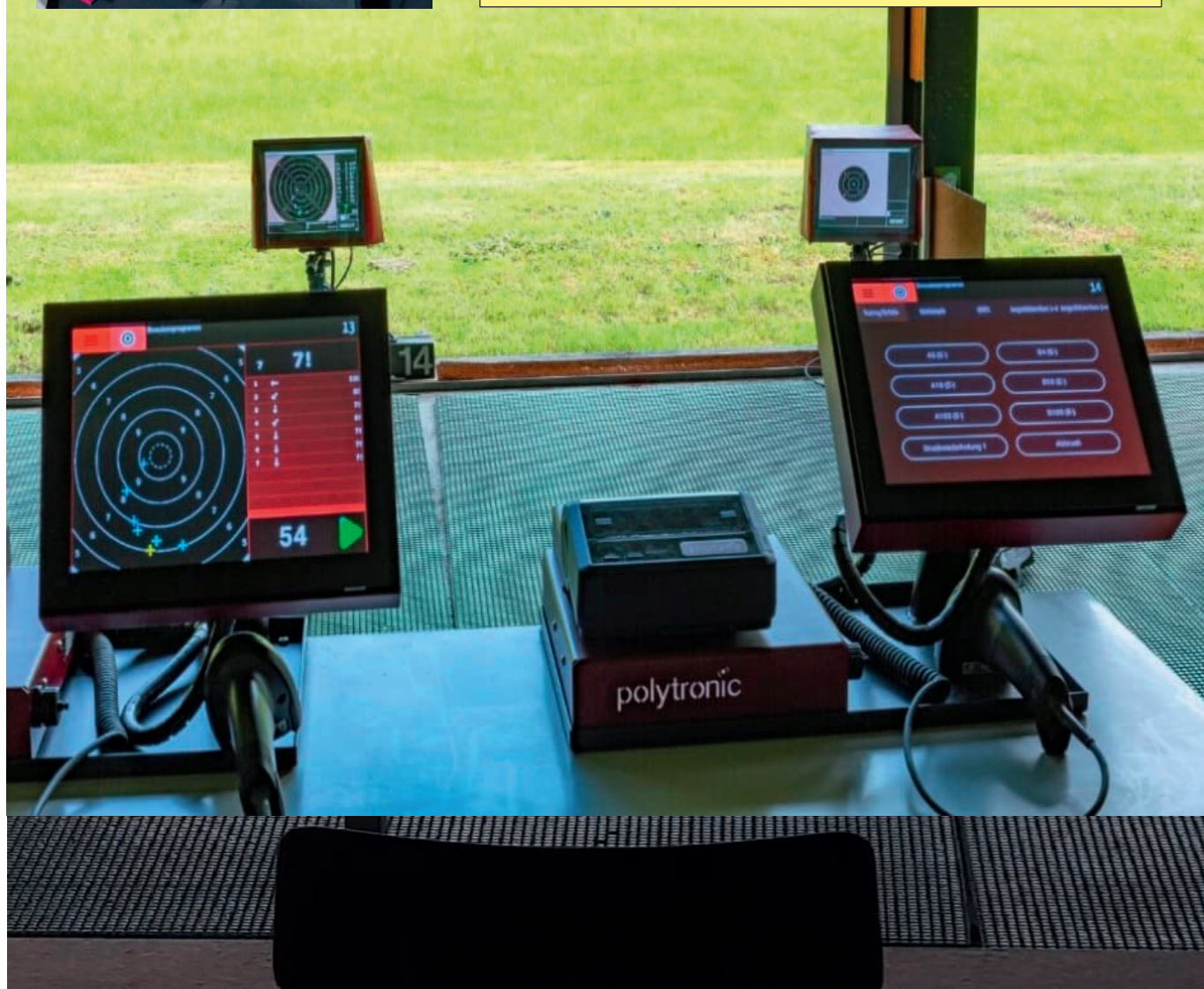
SRF srf sport





TG 6301, Die Verbindung von Innovation und Qualität für alle Schützen!

TG 6301, L'alliance de l'innovation et de la qualité pour les tireurs!



polytronic

POLYTRONIC INTERNATIONAL AG
Pilatusstrasse 12, CH-5630 Muri AG

Tel. 056 675 99 11 Fax. (12) / www.polytronic.ch / info@polytronic.ch

DEFINITI I VINCITORI DEI SENSORI

Chi ha pagato con la tessera FST entro la fine di agosto 2022 ha avuto la possibilità di vincere uno dei **10 SENSORI** per l'allenamento di tiro di Mantis. Ora sono stati determinati i fortunati vincitori.



Testato dalla divisione sport d'élite della FST e giudicato buono: il sensore Mantis* registra, analizza e valuta i vari movimenti durante la partenza del colpo. Anche i seguenti dieci titolari di carta socio FST possono ora usufruire di questo dispositivo: Marvin R. (AG), Simon K. (SG), Richard G. (SO), Flavia B. (SG), Jessica H. (BL), Mattis S. (ZH), Luca L. (TG), Renate Z. (SG), Guy V. (VS), Beat T. (AG).

*Abbiamo pubblicato un rapporto dettagliato sul apparecchio di allenamento al tiro Mantis nel numero 4/2021. La rivista è online all'indirizzo www.swissshooting.ch

ANNUNCIO

100 X 100

Utilizzate la vostra carta di licenza FST entro il 30 dicembre 2022 e vincete uno dei 100 buoni Grünig & Elmiger del valore di 100 franchi in palio.



MERCATINO

CERCO

Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmédalionsabzeichen und weiteres vom Schiessen. Kaufe auch Schützenhausräumungen und Schützennachlässe. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild)

Tel. 071 951 40 32



Zu kaufen gesucht:

Finnisches Trommelmagazin, 71 Schuss, für MP Hispano-Suiza, Kal. 9 mm
Angebote an: forellenteich@gmx.ch
Bin Sammler mit Sonderbewilligung. Danke.

Museum sucht:

Eine schwarze, verplombte und volle 480 Schuss GP11 Munschachtel, ein verschweisstes 60er Pack GP11 (im Austausch gegen neue GP11), Munition: 10,5 cm für Centurionbunker, 12 cm für Mienenwerfer, Waffen, Funk Festungs- und Armeeausrüstung.
Tel. 044 761 88 11
E-Mail: awennetberge@gmx.ch

Du besitzt alte Schützenmedaillen und möchtest diese verkaufen?

Als passionierter Sammler bin ich dauernd auf der Suche nach neuen Sammlerstücken. Melde dich einfach, wenn Du deine Sammelobjekte zu fairen Preisen in gute Hände überlassen möchtest. Schaue dir einmal meine Website an. Ich freue mich auf Deine Kontaktaufnahme. Besten Dank!

www.meisterschuetze.ch
hallo@meisterschuetze.ch
Tel. 079 171 41 50

www.meisterschuetze.ch



VENDO

Verkauf Waffensammlung

Nur an Berechtigte! Sehr interessante Einzelstücke! Alles sehr günstig ca. 40-teilig. Verkauf nur nach Waffengesetz! Siehe Auflistung unter: www.gebrauchtwaren.com, zu finden unter forellenteich@gmx.ch

Verkauf

Martini + ZF, 9,3 x 53, Fr. 750.-
Langgewehr, Kaliber 7,5, + ZF, Fr. 550.-
Altes Matchgewehr, Kaliber 22 + ZF Fr. 550.-
3 Vorderlader Revolver, 2x Kaliber 44, einer davon m. Anschlagsschaft, einer Kaliber 36ig, gestempelt New York. Alle 3 Fr. 950.-
Fotos_k_baldinger@bluewin.ch

Sportpistole MORINI CM 22M RF, Cal. .22 l.r. Serien Nr. 0032-A

Zu verkaufen gem. gesetzlichen Bestimmungen In Original-Koffer mit Schussbild (LAPUA) mit technischen Daten und bebildeter Gebrauchs- und Reinigungsanleitung.

In sehr gutem Zustand, letzter Service (Kontrolle, Service und Modifikation)

beim offiziellen Morini Vertreter in Rotkreuz (Juni 2021)

Preis Fr. 1'000.-

Tel. 079/669 38 48

E-Mail: gloopeter@bluewin.ch



Lupi Feinwerk mod. 65

- Revidiert org. Feinwerk 2018
- Inkl. Koffer CHF 400.-
- Zustand i.O. inkl. Koffer CHF 210.-

Tel. 079 252 31 29

ANNUNCIO



Besuchen Sie
unsere Webseite
ow2023.ch



9. – 11. | 16. – 19. | 23 – 25. Juni 2023

Gewehrputzmaschine PUMA STGW 90

Erleichtert Ihnen das Schützenleben auf angenehme Weise.

Ein elektrisch angetriebener und kugelgelagerter Putzstock reinigt den Gewehrlauf.

Franken: 550.-

Adresse: H. Brechbühl Emmentalstrasse 132 - 3414 Oberburg

Tel. 034 422 13 87

rhbrechbuehl@gmx.ch



Steyr Luftpistole Evo und Hämmerli Pistole 208

- Steyr EVO 10 E. r. Luftpistole
Wie neu
 - Hämmerli 208 Jubiläum SPK Pistole .22 lr
Sehr wenig gebraucht
- Tel. 079 362 51 96

Stgw 57 occ.

Stgw 57 occ. Wyss Lauf 80% 1800 Schuss
Schussbild 98 ab Schulter

Preis 950.-

Mobil 076 309 94 94

Sehr gepflegt!

PICCOLI ANNUNCI A PICCOLI PREZZI FORFETTARI

Con un vostro piccolo annuncio nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

Spediteci il vostro annuncio per posta assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF 20 (inserzione fotografica) e una copia della vostra carta d'identità o del vostro passaporto a: Schiessen Schweiz, Kleinanzeigen, Lidostrasse 6, 6006 Luzern. Immagini (come *.jpg, *.tiff o *.pdf) da spedire in alta risoluzione in forma elettronica a: redaktion@swissshooting.ch
Per disposizioni della legge sulle armi, è necessaria una copia della carta d'identità/passaporto. Nell'inserzione appare solo il vostro numero di telefono. L'inserzione appare solo se viene pagata immediatamente.

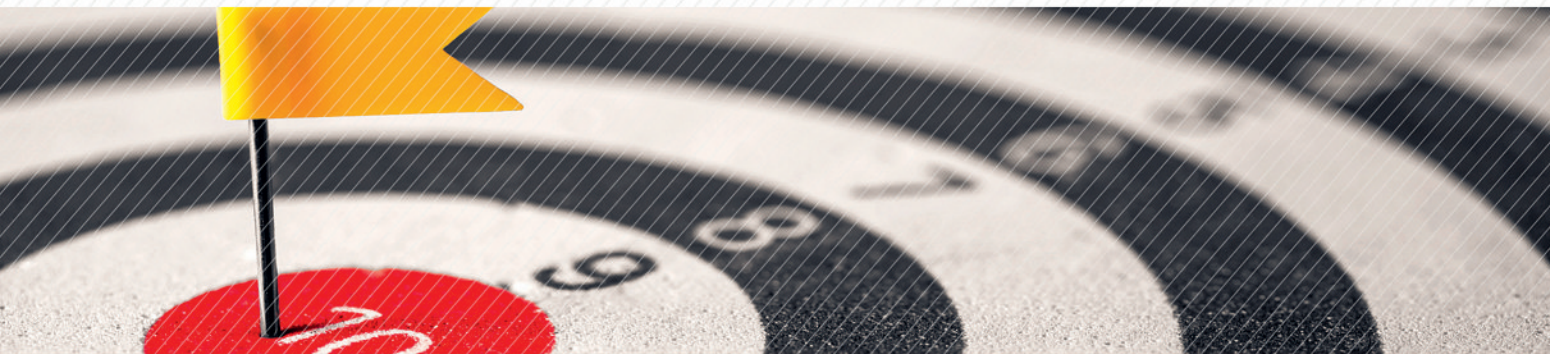
INSERZIONI DI TESTO, CHF 10

Al massimo 250 battute, altezza 30mm

INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20

Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm

ANNUNCIO



MERKUR DRUCK – VERTRAUENSWÜRDIG UND FOKUSSIERT



Merkur Druck AG
Langenthal // Burgdorf // Unterseen // Oberkirch

www.merkurdruck.ch



Fornitore esclusivo di risultati ISSF
In tutto il mondo l'unico sistema con
approvazione ISSF per tutte le discipline

SIUS

SWISS PRECISION

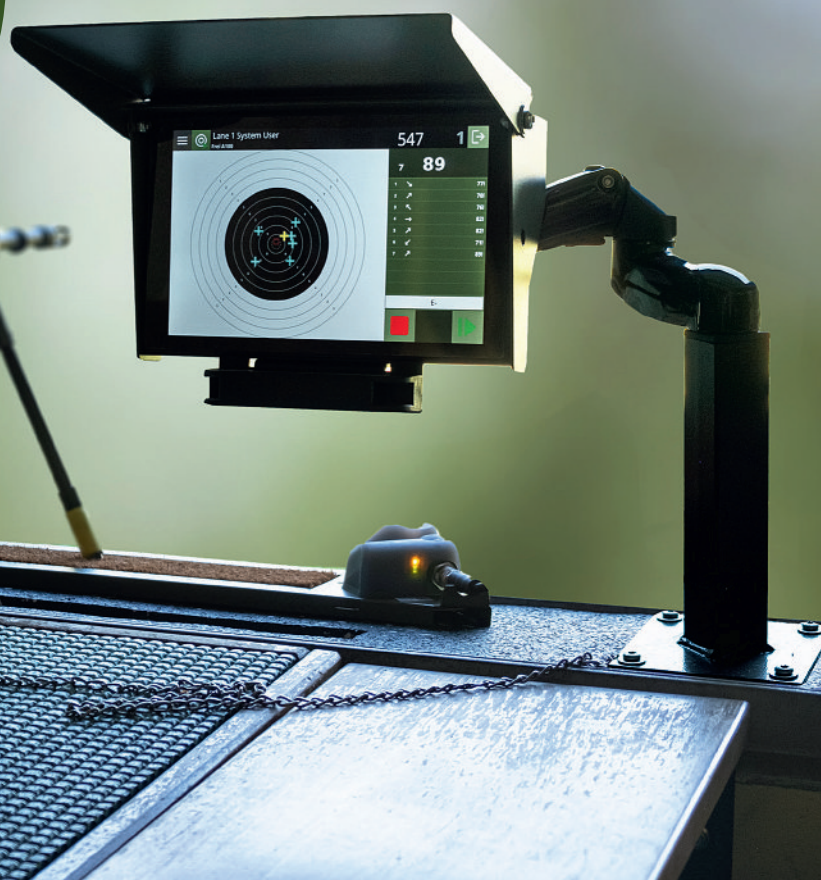
È arrivato il nuovo SA9006!

In esclusiva per la Svizzera.

- Schermo a colori da 10,1 pollici con funzione touch per gli atleti
- Pannello di controllo con semplice touch screen
- Tecnologia di rete STYX all'avanguardia
- Opzione «Range Live Results» via Internet
- Cambiamento automatico dei bersagli A e B
- Approvato per tutte le gare FST, PO e tiro in campagna

*Cou pratico
braccio girevole!*

Novità!



+41 52 354 60 60

sales@sius.com

LA FESTA CANTONALE DI TIRO VALLESE 2023 SI RALLEGRA DELLA VOSTRA VISITA!

A che punto siete con i preparativi? L'organizzazione sta entrando nella fase finale, soprattutto per quanto riguarda i preparativi logistici con i vari responsabili dei poligoni di tiro. Sono nove, distribuiti nel Basso Vallese tra Verbier e il Lago di Ginevra. La centrale di tiro sarà situata a St-Maurice. Anche la giornata ufficiale si terrà in questa città il 18 giugno 2023. Stiamo confermando i contratti con i principali fornitori di bevande e cibo e con tutti i fornitori di servizi che lavoreranno durante i tre fine settimana della festa.

Quali sono ora le maggiori sfide? Trovare volentieri è una grande sfida. Tuttavia, possiamo fare affidamento sulle società di tiro che delegheranno il personale necessario per il buon funzionamento degli stand. Un'altra grande preoccupazione è la ricerca di sponsor, necessari per l'equilibrio finanziario del nostro evento. Il clima politico, da un lato e i timori economici che

ne derivano, dall'altro, determinano una certa riluttanza da parte di molte aziende e società ad impegnarsi finanziariamente. Sappiamo che dobbiamo fare uno sforzo notevole alla fine dell'anno.

Quanti tiratori e visitatori vi attendete? I nostri budget ipotizzano 6'000 - 6'500 partecipanti. Le proiezioni che possiamo fare oggi mostrano che molte società sono molto interessate. È quindi probabile che ci rivolgeremo a circa 6'000 tiratori che saranno accompagnati da parenti.

La festa cantonale di tiro muove anche molti visitatori. Vi attendete un effetto positivo sul turismo? Speriamo in molti visitatori e possiamo assicurare loro la migliore accoglienza del Vallese. Ciò consentirà a molti hotel e ristoranti di beneficiare di entrate significative prima della stagione estiva.



Fête Cantonale de Tir Valais (FCTVS)
1890 St-Maurice
info@fctvs.ch

ANNUNCIO



**VON FESTSPIEL
BIS SPIELPLATZ**

Swisslos fördert jede Facette der Schweiz:
Mit unserem Gewinn von rund 380 Millionen
Franken unterstützen wir Jahr für Jahr
über 17'000 gemeinnützige Projekte
aus Kultur, Sport, Umwelt und Sozialem.
Mehr auf [swisslos.ch/guterzweck](https://www.swisslos.ch/guterzweck)

SWISSLOS
für eine reichere Schweiz

TIRATORE E 1. PRESIDENTE DEL FCZ

A metà dicembre si terrà un'esposizione speciale del Museo svizzero del tiro sulle **ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE E IL TIRO**. Una delle personalità presenti è il poliedrico Hans Enderli, membro fondatore dell'associazione svizzera dei matcheurs e del FC Zurigo.

Testo: Peter Johannes Weber Foto: mad



Eine Studentenkneipe auf der Strasse:

Die Züricher Sektion der Schweizer „Zofingia“ feiert das Abstimmungsergebnis, das ihr weiterhin die Stellung als „Schleisschützen“ sichert.
Phot. Ph. und G. Lenz, Zürich.

Foto datata 06.11.1902 davanti al ristorante Weisser Wind tratta da «Woche», Berlino, del 22.11.1902. Tra i partecipanti si trova il giovane Hans Enderli (Collezione Weber, Berna).



Nel semestre invernale 1898/99, Hans Enderli iniziò gli studi di diritto all'Università di Zurigo e si iscrisse alla sezione zurighese della Zofingia, di cui fu presidente nel semestre estivo 1902. Un anno dopo, la sezione si separò dall'associazione generale, dopo che quest'ultima aveva bandito gli zurighesi dalla scherma mensurale e fondò la Neuzofingia Zürich. Enderli, anch'egli appassionato di scherma, ha naturalmente partecipato al trasferimento.

Dopo aver conseguito il titolo di Dr. iur. nel 1903, lavorò per alcuni anni presso il Tribunale distrettuale di Zurigo prima di stabilirsi come avvocato nel quartiere operaio zurighese di Aussersihl dal 1910. Era considerato un eccellente avvocato penalista e difensore dei più deboli. Il primo momento di gloria lo ebbe nell'esercito nel 1912, quando gli fu permesso di comandare la compagnia d'onore come capitano durante la visita dell'imperatore tedesco Guglielmo II. Dopo molti alti e bassi, terminò il suo servizio militare come tenente colonnello in servizio attivo durante la Seconda guerra mondiale. In politica fu attivo nell'Associazione Grütli, che aveva stretti legami con il PS e per la quale sedette nel gran consiglio zurighese dal 1908 al 1925 e nel Consiglio nazionale dal 1919 al 1922, con una breve interruzione.

CO-FONDATORE DEL FC ZURIGO

Enderli è cresciuto a Zurigo, dove il padre Jean, tipografo di formazione, aveva una casa editrice e un ufficio stampa. La sua prima passione fu il calcio, che praticò nell'FC Excelsior nel 1893-96 e poi nell'FC Zurigo dal 1896. In entrambi i club ha giocato, tra gli altri, con Hans «Juan» Gamper, che avrebbe fondato il Barcellona nel 1899. Enderli non fu solo un cofondatore del FCZ, ma anche il suo primo presidente dal 1896 al 1900, carica che ricoprì più volte e per

molto anni. Ha avuto un ruolo decisivo nella costruzione degli stadi Utogrund (1912) e Letzigrund (1923). Divenne membro onorario dell'Associazione svizzera di calcio nel 1907 e presidente onorario del FCZ nel 1908. Tuttavia, Enderli non si distinse solo nel calcio come portiere, attaccante e funzionario, ma anche come giornalista per lo «Sportblatt», il più antico giornale sportivo della Svizzera tedesca, che pubblicò insieme

al padre dal gennaio 1898 all'aprile 1900. Oltre a tutto questo, era anche appassionato di canto e di jodel, che all'epoca era in grado di praticare nelle manifestazioni societarie del FCZ.



† Ehrenmitglied Dr. jur. H. Enderli, Zürich
Präsident von 1931—1943

Foto di Hans Enderli dalla pubblicazione per la festa dei 25 anni SMV 1947 (Archivio FST, Berna).

VIAGGI INTERNAZIONALI CON I MATCHEURS

Nel 1902, Enderli era presidente della Schützengemeinschaft Zürich quando si unì alla Standschützengesellschaft Neumünster, tra i cui ranghi figuravano molti tiratori

di successo nazionale e internazionale. Presiedette questa società dal 1932 al 1941. Partecipò per la prima volta a una Festa federale di tiro nel 1904 a San Gallo e vinse subito la sua prima maestria. Ha sparato con successo con il fucile a 300 metri e con la pistola a 50 metri, tanto da lasciare ai suoi eredi un'intera bacheca di trofei. Nel 1922 fu uno dei fondatori dell'Associazione Svizzera dei matcheurs (SMV) a Olten e, in qualità di presidente, fece parte del Consiglio svizzero dei tiratori dal 1931 al 1943. Accompagnò i suoi tiratori ai campionati del mondo di Stoccolma (1929), Anversa (1930), Lemberg (1931), Granada (1933), Roma (1935), Helsinki (1937) e Lucerna (1939), di cui riferì anche come giornalista.

In conclusione, non si può che sottolineare le parole del necrologio della SMV: «Hans Enderli merita un ricordo perenne, fedele e riconoscente».

Ordina
ora!

Agenda con più di 1300 eventi nelle discipline:

- > fucile 10 m, 50 m, 300 m e balestra
- > pistola 10 m e 25/50 m

Le strutture degli sport di tiro svizzeri:

- > Federazione Sportiva svizzera di Tiro (FST)
- > Membri della federazione
- > Federazioni svizzere di tiro
- > funzioni, responsabili

Risultati dei campionati svizzeri

KROMER
Shooting

- _____ esemplare diario di tiro svizzero 2023
(prezzo CHF 17.50 IVA inclusa, più spese di spedizione)
- _____ esemplare diario di tiro svizzero in abbonamento
(fino alla cancellazione, prezzo CHF 16.50 IVA inclusa,
più spese di spedizione)

Società: _____

Cognome, nome: _____

Via: _____

NAP, posizione: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Kromer Print AG · Shooting · Karl Roth-Strasse 3 · 5600 Lenzburg
Telefono +41 62 886 33 30 · shooting@kromerprint.ch · kromershooting.ch

CALENDARIO

Grazie allo Schweizerischen Schützenkalender

DICEMBRE

15-19 DICEMBRE
ISSF Grand Prix Fucile e
Pistola 10m
Osijek, Kroatien

FEBBRAIO

11 FEBBRAIO
Finale Campionato svizzero a
squadre
Lega nazionale A Fucile 10m
Stans, NW

11 FEBBRAIO
Finale Maestria in ginocchio
Fucile 10m
Stans, NW

12 FEBBRAIO
Finale juniores maestria
invernale e in ginocchio Fucile
10m
Stans, NW

24 FEBBRAIO
Finale campionato svizzero
gruppi in appoggio fucile e
pistola 10m
Berna, sala multiuso della
piazza d'armi

MARZO

2-5 MARZO
Campionati svizzeri fucile e
pistola 10m
Berna, sala multiuso della
piazza d'armi

4 MARZO
Finale campionato svizzero a
gruppi
elite e juniores Fucile 10m
Berna, sala multiuso della
piazza d'armi

4 MARZO
119. Historisches Erinnerungsschiessen
Fucile 300m
Kirchberg/Burgdorf BE

4-5 MARZO
Tiro storico Grauholz
Fucile 300m
Schönbühl, Sand BE

11 MARZO

Finale Campionato svizzero a
gruppi elite e juniores pistola
10m
Wil SG, Poligono Thurau

18 MARZO

Giornata svizzera della
gioventù Fucile 10m
Lucerna, Luzern Indoor
Allmend

19 MARZO

Giornata svizzera della
gioventù pistola 10m
Lucerna, Luzern Indoor
Allmend

23-6 MARZO

MONATURA, www.monatura.ch
Berna, Bernexpo-Gelände

25 MARZO

Campionato svizzero
Concorso fuoco celere pistola
10m
Lucerna, Luzern Indoor
Allmend

26 MARZO

Finale maestria individuale
juniores pistola 10m
Schwadernau, Poligono Zelgli

APRILE

15-16 APRILE

Historisches Fahrschiessen
Fucile 300m
Mollis, GL

29-30 APRILE

Historisches Gedenkschiessen
Fucile 300m
Rothenthurm, SZ

Tutte le indicazioni senza
garanzia.

ANTEPRIMA NUMERO NR. 1 / 2023

La prossima edizione
apparirà il:
31 marzo 2023

Chiusura redazionale:
27 febbraio 2023

Chiusura per le inserzioni:
20 febbraio 2023



Un calendario dettagliato con tutti
gli appuntamenti lo trovi sempre su
www.swissshooting.ch

PARTNER & FORNITORI

PARTNER UFFICIALI



Heineken Switzerland AG
www.heineken.com

Helsana

Assicurazioni
www.helsana.ch

Together
ahead. **RUAG**

Munizione
www.ruag.com

SIUS

Sistemi di bersagli elettronici
www.sius.ch



Esercito svizzero
www.armee.ch



Sistemi di bersagli elettronici
www.polytronic.ch

FORNITORI UFFICIALI



Munizione
www.rws-munition.de



Munizione
www.norma.cc



Distinzioni / corone
www.a-bender.de



Occhiali da tiro
www.champion-brillen.ch



Tipografia, bersagli
www.kromerprint.ch



Vestitario da tiro
www.truttmann.ch



Consigli in protezione dell'udito
www.hoerschutzberatung.ch



Assicurazioni
www.mobiliar.ch



Abbigliamento sportivo
www.erima.ch



Tipografia
www.merkurdruck.ch



Occhiali da tiro
www.gerwer.ch



Fucili sportivi
www.bleiker.ch



Partner ufficiale della mobilità
www.ford.ch



Ricami, stampa tessile
e articoli promozionali
www.alltex.ch



Sensori per analisi
di allenamento
www.schiesstrainer.ch



Fucili sportivi
www.grueneel.ch



Pistole sportive
www.morini.ch



Telecomunicazioni ed accessori
www.mobilezone.ch

SOSTENITORI E DONATORI



Associazione dei donatori
www.schuetzen-goenner.ch



Club dei 100
www.schuetzen-goenner.ch



IMPRESSUM

Tiro Svizzera | Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo | Gazzetta dei tiratori
Rivista ufficiale della Federazione sportiva svizzera di tiro
Editore | Federazione sportiva svizzera di tiro,
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna
Tiratura | 66'482 (dati REM-P)

Apparizione | trimestrale

Disclaimer | Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziale, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.

Copyright | © 2022 Federazione sportiva svizzera di tiro
Redazione | Philipp Ammann (pam), Christoph Petermann (cpe), Elena von Pretten (evp), Renate Geisseler (rge)

Autori in questa edizione | Noemi Muhr, Philipp Rindlisbacher, Peter Johannes Weber, Marcel Furrer

Contatto | Redazione «Tiro Svizzera»,
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna, Telefono 041 418 00 30,
redaktion@swissshooting.ch

Layout, Grafica | trunrit GmbH, trunrit Publishers,
Artur Quante, Isabel Hanner e Reiko Mizutani

Stampa | Merkur Druck, Langenthal

Inserzioni | Stämpfli Kommunikation
Telefono 031 300 63 82, mediavermarktung@staempfli.com

Abbonamento

Numero separato: CHF 6,70,
Abbonamento annuale: CHF 20.
Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.

Servizio abbonamento

Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
aboservice@swissshooting.ch



16.6.–18.6.

23.6.–26.6. **71. Thurgauer**

30.6.–2.7. **Kantonalschützenfest**

TKSF 2023

Frauenfeld

Neun
Fest-
plätze

Drei
Wochenende
attraktiver
Schiesssport

Freude
Spass
Begegnungen

**jetzt
anmelden**

tksf2023.ch



HAUPTSPONSOR

RAIFFEISEN

Raiffeisenbanken Thurgau